

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. CCXL
n. 15

RELAZIONE

CONCERNENTE LO STATO DI AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO FINANZIATI CON LE RISORSE DEL FONDO PER GLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO INFRASTRUTTURALE DEL PAESE, DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140, DELLA LEGGE 11 DICEMBRE 2016, N. 232, E DEL FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 95, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145, E DEL FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 14, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160

(Aggiornata al 30 settembre 2021)

(Articolo 1, comma 1075, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e articolo 1, comma 25, della legge 27 dicembre 2019, n. 160)

Presentata dal Ministro dello sviluppo economico

(GIORGETTI)

Comunicata alla Presidenza il 29 ottobre 2021

Norma	Annualita'	n. DM Tesoro	Direzione	Capitoli	Pg	Interventi	Allegati e Note	Importi	Totali Direzione	Totale Fondo	
Legge 232/2016 art. 140	2017 e successivi	177410	DGIIPMI	7421 7485 7485		21 Rifinanziamento programma EFA 7 Rifinanziamento dei programmi per la difesa dichiarati di massima urgenza 9 Rifinanziamento dei programmi FREMM	1	2.795.000.000,00	3.495.000.000,00	3.495.000.000,00	
			DGIIPMI	7423		2 Rifinanziamento per lo sviluppo e l'accrescimento di competitività delle industrie operanti nel settore aeronautico	2	700.000.000,00			
Legge 205/2017 art. 1, comma 1072	2018 e successivi	19405	DGISSEG	7620		2 Finanziamento per le attività di ricerca e sviluppo nel settore energetico - Clean energy	3	120.000.000,00	120.000.000,00	3.638.560.000,00	
			DGIIPMI	7419 7419		4 Rifinanziamento di programmi connessi al mantenimento di adeguate capacità nel settore marittimo a tutela degli interessi di difesa nazionale 5 Risorse per la prosecuzione dei programmi connessi al mantenimento di adeguate capacità nel settore marittimo a tutela degli interessi di difesa nazionale	4	3.507.260.000,00	3.507.260.000,00		
			DGIIPMI	7421 7421		25 Rifinanziamento settore aeronautico e aereospazio in ambito difesa e sicurezza nazionale 27					
			DGIIPMI	7485		10 Proseguimento dei programmi di sviluppo e di acquisizione di unità navali, nonché dei programmi dichiarati di massima urgenza					
			DGIIPMI	7420		5 Rifinanziamento programmi ad alta valenza tecnologica in ambito difesa e sicurezza nazionale - adeguamento infrastrutturale					
			DGROSIB	7031		5 Finanziamento degli interventi di digitalizzazione della PA centrale	5	9.145.210,00			
			DGROSIB/DGM CTCNT	7033		4 implementazione del sistema di gestione delle manifestazioni a premio	5.1	606.983,00			

			DGROSIB/DGT CSI	7040	5	Realizzazione di un sistema software di simulazione per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico	5.2	677.798,00	11.300.000,00
			DGROSIB/DGS CERP	7071	3	Implementazione delle procedure di concessione delle radiofrequenze	5.3	495.703,00	
			DGROSIB/DGP CI Trasferito al Maeci	7609	4	LE RISORSE SONO STATE TRASFERITE AL MAECI		374.306,00	
			DGAECE	7660	5	Potenziamento del Fondo per l'Efficienza Energetica ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D.L.vo 4 luglio 2014, n. 102	6	1.500.000.000,00	1.500.000.000,00
			Istituto Superiore CTI	7931	4	Somme da destinare alla realizzazione del Centro di Valutazione e Certificazione Nazionale	7	13.300.000,00	13.300.000,00
			DGISSEG	7620	3	Rinanziamento delle attività di ricerca e sviluppo nel settore energetico - impegni assunti dal Governo Italiano con l'iniziativa Mission Innovation adattata durante la Conferenza sull'ambiente 2015 a Parigi	8	1.369.700.000,00	1.369.700.000,00
			DGIIPMI	7419	5	Risorse per la prosecuzione dei programmi connessi al mantenimento di adeguate capacità nel settore marittimo a tutela degli interessi di difesa nazionale			
			DGIIPMI	7421	26	Risorse per la prosecuzione del programma EFA			
			DGIIPMI	7421	27	Risorse per la prosecuzione dei programmi del settore aeronautico e dell'aerospazio in ambito difesa e sicurezza nazionale	9	3.817.000.000,00	3.987.000.000,00
			DGIIPMI	7485	11	Risorse per la prosecuzione dei programmi di sviluppo e di acquisizione di unità navali, nonché di programmi dichiarati di massima urgenza			
Legge 145/2018 art. 1, comma 95	2019 e successivi	195790							7.170.000.000,00

			DGIIPMI	7491	3	Risorse finanziarie per la partecipazione dell'Italia al progetto per la realizzazione della stazione spaziale cinese	10	170.000.000,00	300.000.000,00
			DGIAI	7342	8	Incentivi alle imprese ubicate nelle aree di crisi industriale	11 Definanziati 50 mln	100.000.000,00	
				7345	2	Rifinanziamento del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	12	200.000.000,00	
Legge 160/2019 art. 1, comma 14	2021 e successivi	35546	DGAECE	7661	2	Potenziamento per la transizione energetica nel settore industriale	13	312.790.000,00	312.790.000,00
			DGAT	7624	3	Potenziamento rete fissa nazionale di monitoraggio con laboratori per radiomonitoring	14	6.000.000,00	6.000.000,00
			DGIAI	7483	11	Ulteriori risorse da destinare per la definizione degli accordi per l'innovazione	15	200.000.000,00	482.800.000,00
			DGIAI	7348	2	Ulteriori risorse da destinare al Fondo IPCEI	16	282.800.000,00	
			DGIIPMI	7419	6	Ulteriori risorse per la prosecuzione dei programmi connessi al mantenimento di adeguate capacità nel settore marittimo a tutela degli interessi di difesa nazionale	17	1.900.010.000,00	1.900.010.000,00
			DGIIPMI	7421	28	Ulteriori risorse per la prosecuzione dei programmi del settore aeronautico e dell'aerospazio in ambito difesa e sicurezza nazionale			
			DGIIPMI	7485	13	Interventi per lo sviluppo delle unità navali della classe FREMM e delle relative dotazioni operative			
								2.701.600.000,00	

Totale									17.005.160.000,00	17.005.160.000,00
--------	--	--	--	--	--	--	--	--	-------------------	-------------------

DGIIPMI: Scheda interventi finanziati con le risorse assegnate dall'art. 140 della legge 232/2016

Allegato n. 1)

Amministrazione	Ministero dello sviluppo economico
Centro di Responsabilità	Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese (DGIIPMI)

Sezione Anagrafica		
	Numero	Descrizione
Missione	11	11 - Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	5	5 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Azione	4	4 - Interventi per l'innovazione del sistema produttivo del settore dell'aerospazio, della sicurezza e della difesa
Capitolo	7421	Interventi per lo sviluppo delle attività industriali ad alta tecnologia dei settori aeronautici e aerospazio in ambito difesa e sicurezza nazionale
Piano Gestionale	21	Rifinanziamento programma EFA
Capitolo	7485	Interventi per lo sviluppo delle Unità Navali della classe FREMM e delle relative dotazioni Operative
Piano Gestionale	7 e 9	Pg 7- Rifinanziamento dei programmi per la difesa dichiarati di massima urgenza Pg 9 - Rifinanziamento dei programmi FREMM

Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo	2.795.000.000,00					
	al 31/12/2017	2018	2019	2020	2021	Oltre il 2021
Stanziamiento definitivo 2017	153.750.000,00	126.200.000,00	55.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	2.450.050.000,00
Rimodulazione/reiscrizioni	- 153.750.000,00	- 126.200.000,00	- 55.000.000,00	+ 188.000.000,00	+ 155.440.000,00	- 8.490.000,00
Stanziamiento definitivo al 2021	0	0	0	193.000.000,00	160.440.000,00	2.441.560.000,00

Gli interventi di seguito specificati riguardano programmi di interesse del Ministero della Difesa individuati attraverso una procedura condivisa MiSE-Difesa-MEF.

Il Ministero della Difesa è la stazione appaltante mentre il MiSE cura la gestione finanziaria ed economica dei programmi.

Nello specifico, la collaborazione MISE-Difesa, sostenuta nel tempo dalle Leggi 266/1997, 266/2005 e 147/2013 e dal D.L. 321/1996, ha consentito di avviare e sostenere programmi ad alta valenza tecnologica per la difesa e la sicurezza nazionale. In tale quadro si inserisce il contributo recato dal fondo per l'investimento di cui all'art. 1 co. 140 L. 232/2016 (LdB 2017), come rifinanziato dall'art.1 co.1072 L. 205/2017 (LdB 2018) nonché quello dell'art.1 co. 95 della L. 145/2018 (LdB 2019). Considerata la rilevanza, in termini di massa finanziaria e durata dei programmi di cui trattasi, è stata condizione imprescindibile valutare tali nuovi contributi come un'unica fonte di finanziamento applicando una visione complessiva dei fondi messi a disposizione.

PROGRAMMA	DESCRIZIONE INTERVENTO	RISORSE FINANZIARIE	ANNO ATTIVAZIONE	ANNO TERMINE
EFA (European Fighter Aircraft):	prosecuzione del programma di sviluppo capacitivo e integrazione di sistemi dei velivoli F2000 (in cooperazione con Germania, Gran Bretagna e Spagna). Il programma coinvolge l'industria nazionale specialistica di settore (Leonardo Spa) ed è gestito dall'Agenzia NATO NETMA che stipula i contratti con l'industria per conto delle nazioni partecipanti presentandoli annualmente sotto forma di budget operativo ed amministrativo. Le varie fasi del programma sono regolate da specifici Memorandum of Understanding	595.260.000,00	2020	2032
NH-90	prosecuzione del programma di acquisizione degli elicotteri in diverse configurazioni (60 EI e 56 MM) per le linee dell'Esercito e della Marina giunte o prossime al termine vita operativa, sono previste inoltre attività per il mantenimento delle condizioni operative e l'implementazione degli aggiornamenti evolutivi hardware e software dei sistemi di bordo. Il programma coinvolge l'industria nazionale specialistica di settore (Leonardo Spa) ed è gestito dall'Agenzia NATO NAHEMA che stipula i contratti con l'industria per conto delle nazioni partecipanti presentandoli annualmente sotto forma di budget operativo ed amministrativo. Le varie fasi del programma sono regolate da specifici Memorandum of	180.000.000,00	2022	2030

	Understanding			
N-EES (Nuovo Elicottero da Esplorazione e Scorta)	prosecuzione del programma NEES (Nuovo Elicottero da Esplorazione e Scorta) Il programma prevede nella sua interezza l'acquisizione di 48 macchine con relativo supporto logistico. Lo scopo del programma è quello di assicurare la continuità della capacità di esplorazione e scorta ad ala rotante a favore dell'Esercito Italiano. Il programma coinvolge l'industria nazionale specialistica di settore (Leonardo Spa)	80.000.000,00	2026	2027
VBM 8x8	prosecuzione del programma VBM 8x8 FRECCIA con l'acquisizione di complessivi n 156 veicoli e relativo supporto logistico integrato decennale. Il VBM "Freccia" è un mezzo da trasporto truppe. Si tratta del primo veicolo interamente digitalizzato, dotato di apparati che gli permettono di essere il fulcro delle connessioni tra soldati, piattaforme aero-terrestri e sistemi di comando e controllo. Il programma coinvolge l'industria nazionale specialistica di settore (CIO-Consorzio Iveco Oto Melara)	1.041.490.000,00	2020	2032
Blindo Centauro II	prosecuzione del programma Blindo Centauro II con l'acquisizione di 64 veicoli con relativo supporto logistico integrato decennale, allo scopo di equipaggiare le unità di cavalleria di linea dell'Esercito Italiano. Il veicolo è stato studiato con nuove soluzioni nei comparti: motopropulsore), scafo, torre e interoperabilità. Il programma coinvolge l'industria nazionale specialistica di settore (CIO- Consorzio Iveco Oto Melara)	424.550.000,00	2021	2030
FSAF/PAAMS B1-NT	prosecuzione del programma missilistico di difesa aerea a medio raggio FSAF e PAAMS (in cooperazione con la Francia e Regno unito). Il programma coinvolge l'industria nazionale specialistica di settore (MBDA Italia Spa) ed è gestito tramite l'agenzia OCCAR che stipula i contratti con l'industria per conto delle nazioni partecipanti presentandoli annualmente sotto forma di budget operativo ed amministrativo. Le varie fasi del programma sono regolate da specifici Memorandum of Understanding.	297.700.000,00	2020	2029
FREMM (FREgate Multi Missione)	prosecuzione del programma di acquisizione di 10 FREgate Multi Missione(in cooperazione con la Francia). Il programma coinvolge l'industria nazionale specialistica di settore (Fincantieri Spa) ed è gestito tramite l'agenzia OCCAR che stipula i contratti con l'industria per conto delle nazioni partecipanti presentandoli annualmente sotto forma di budget operativo ed amministrativo. Le varie fasi del programma sono regolate da specifici Memorandum of Understanding	176.000.000,00	2020	2022
	TOTALE	2.795.000.000,00		

Al 31/12/2020

	al 31/12/2017	2018	2019	2020	2021	
Impegni	0	0	0	178.000.000,00	24.000.000,00	22.400.000,00
Pagamenti	0	0	0	120.000.000,00	0	0
Residui	0	0	0	58.000.000,00	0	0

Il residuo 2020 riguarda il programma FREMM.

Relazione sullo stato di attuazione dell'interventi

Il "Fondo da ripartire per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese" finanziato con l'art. 1 co. 140 L. 232/2016 è stato ripartito con DPCM 21.07.2017 con uno stanziamento sul Bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico pari a 2.795M€ (dal 2017 al 2032 per il finanziamento di programmi industriali ad alta tecnologia per la sicurezza e la difesa. Si rammenta al riguardo che il differimento dell'utilizzo delle risorse di cui al Fondo investimenti (c.140 e c.1072), è stato generato, in buona misura, dalla procedura di definizione del ricorso presentato dalla Regione Veneto in tema di competenze Regioni/Stato sulle materie interessanti le risorse assegnate dal DPCM del 21/07/2017. Successivamente per rendere impiegabili tali risorse è stata stipulata, a valle dell'emanazione del DMT (registrato alla CdC il 23.10.2017), una Convenzione Interministeriale Difesa-MiSE-MEF, registrata alla CdC il 20 dicembre 2019. Le risorse relative al triennio 2017-2019, non impiegate in quanto in attesa del ricorso regionale e dell'approvazione della convenzione interministeriale, sono state rimodulate con Leggi di bilancio (ex art. 30 co.2 e art. 34 bis co. 3 L. 196/2009 – Legge di contabilità e finanza pubblica).

Inoltre, l'impiego delle risorse, con particolare riferimento alla loro contrattualizzazione, è stato fortemente condizionato dalla riprogrammazione di risorse disposta in LdB 2021, che ha visto la rimodulazione di 850M€ stanziati nell'anno 2023, al periodo 2024-2028. Detta variazione ha comportato difficoltà per i contratti di prevista stipula entro il 2020 ed il 2021 che - in chiusura d'anno - hanno dovuto subire una fase di revisione e adeguamento per assorbire le varianti agli stanziamenti palesate dal Disegno di Legge

Per l'e.f. 2020 sono stati impegnati 178M€ dei 193M€ assegnati nell'anno (pari al 92% delle risorse assegnate nell'anno). Per i residui anno 2020 di 15M, è stata avanzata richiesta LB 2022-2024 di reiscrizione negli anni 2022 (10M) + 2023 (5M).

PROGRAMMA	
EFA (European Fighter Aircraft):	Programma è in linea con lo stato di realizzazione ed il piano dei pagamenti previsto e concordato a livello intergovernativo. Il programma è realizzato in un contesto sovranazionale e le risorse vengono impegnate contestualmente alla loro liquidazione a seguito di Chiamata fondi da parte dell'Agenzia NETMA che gestisce il contratto. Tali risorse sono pertanto da ritenersi formalmente impegnate seppure in bilancio non risultino tali
NH-90	Programma è in linea con lo stato di realizzazione ed il piano dei pagamenti previsto. Il programma è realizzato in un contesto sovranazionale - le risorse vengono impegnate contestualmente alla loro liquidazione a seguito di Chiamata fondi da parte dell'Agenzia Nahema che gestisce il contratto. Tali risorse sono pertanto da ritenersi formalmente impegnate seppure in bilancio non risultino tali.
N-EES (Nuovo Elicottero da Esplorazione e Scorta)	Le attività sono state contrattualizzate nel 2021, coordinando tutte le risorse (c. 140, 1072 e c.95) assegnate al programma. tutte le risorse sono state impegnate come da piano dei pagamenti. L'attuazione del programma è in linea con quanto previsto contrattualmente.
VBM 8x8	Le attività sono state contrattualizzate nel 2020, coordinando tutte le risorse (c. 140, 1072 e c. 95) assegnate al programma dal 2020 al 2024. Le risorse sono state impegnate e liquidate come da piano dei pagamenti. L'attuazione del programma è in linea con quanto previsto contrattualmente.
Blindo Centauro II	Le attività sono state contrattualizzate nel 2021, coordinando tutte le risorse (c. 140, 1072 e c.95) assegnate al programma. Le risorse sono state impegnate come da piano dei pagamenti. L'attuazione del programma è in linea con quanto previsto contrattualmente.
FSAF/PAAMS B1-NT	Programma è in linea con lo stato di realizzazione ed il piano dei pagamenti previsto. Le risorse vengono impegnate contestualmente alla loro liquidazione a seguito di Chiamata fondi da parte dell'Agenzia OCCAR che gestisce il contratto. Tali risorse sono pertanto da ritenersi formalmente impegnate seppure in bilancio non risultino tali
FREMM (Fregate Multi Missione)	Il programma FREMM è al momento in una nuova fase di negoziazione con conseguente aggiornamento dei contratti di produzione e supporto logistico della Unità Navali FREMM, eseguita dal Ministero della Difesa e OCCAR, a seguito della cessione delle ultime Unità navali a favore della Marina Militare Egiziana. E' necessario pertanto riprogrammare le risorse che tuttavia possono essere considerate totalmente impegnate stante la modalità di impegno con contestuale liquidazione delle stesse attraverso Chiamate fondi da parte dell'OCCAR. Nel 2021 le risorse sono state disimpegnate e ne è stata chiesta la rimodulazione con LB 2022-2024, in accordo con la negoziazione conclusa e con il piano dei pagamenti concordato in sede OCCAR.

CRITICITA'

L'alimentazione finanziaria dei programmi a legislazione vigente, ossia attraverso il fondo in parola come rifinanziato (co 140+1072+95), oltre a non essere esaustiva del fabbisogno, presenta oggettivi elementi di criticità per via dell'eccessiva diluizione temporale (15 anni) delle risorse già assentite, in una modulazione temporale secondo dinamiche rispondenti alle sole esigenze generali di sostenibilità dei conti pubblici, del tutto svincolata dalle reali esigenze di esigibilità dei programmi.

La difficoltà di gestire il disallineamento temporale delle risorse come stanziato in bilancio con le esigibilità delle spese connesse alle attività/forniture ha comportato la necessità, per alcuni programmi, di contrattualizzare le attività con ritardo rispetto alla disposizione legislativa e di dovere azionare gli strumenti previsti dalle regole di contabilità di stato al fine di riallineare gli stanziamenti alle esigibilità contrattuali. Ulteriore difficoltà di utilizzo e gestione si riscontra nella parcellizzazione delle risorse stanziato sui n. 4 capitoli già esistenti dedicati ai programmi di interesse della Difesa e distribuite su piani gestione di nuova istituzione per ognuno dei commi in parola.

DGIIPMI: Scheda interventi finanziati con le risorse assegnate dall'art. 140 della legge 232/2016

Allegato n. 2)

Amministrazione	Ministero dello sviluppo economico
Centro di Responsabilità	Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese (DGIIIPMI)

Sezione Anagrafica

	Numero	Descrizione
Missione	11	11 - Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	5	5 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Azione	3	3 - Realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo dell'industria aeronautica
Capitolo	7423	Interventi nei settori industriali ad alta tecnologia
Piano Gestionale	2	Rifinanziamento degli interventi per lo sviluppo e l'accrescimento di competitività delle industrie operanti nel settore aeronautico

Sezione Contabile (in milioni di euro)

Onere complessivo	700.000.000,00					
	al 31/12/2017	2018	2019	2020	2021	Oltre il 2021
Stanziamiento definitivo	0	20.000.000,00	40.000.000,00	50.000.000,00	80.000.000,00	510.000.000,00
Rimodulazione/reiscrizioni	0	-20.000.000,00	-40.000.000,00	-50.000.000,00	+60.000.000,00	+ 640.000.000,00
Stanziamiento definitivo al 2021	0	0	0	0	140.000.000,00	+560.000.000,00

Gli interventi come di seguito indicati devono coprire l'onere complessivo assegnato al capitolo

Descrizione Intervento	Anno attivazione	Anno scadenza
L'intervento in questione riguarda i contributi agli investimenti erogati a favore di imprese nazionali per progetti di ricerca e sviluppo relativi a programmi internazionali in ambito aeronautico di cui la legge 808/85. dalla Società a seguito dell'ultimo bando emesso.		

	al 31/12/2017	2018	2019	2020	2021
Impegni	0	0	0	0	0
Pagamenti	0	0	0	0	0
Residui	0	0	0	0	0
Rimodulazioni	0	0	0	0	0

Relazione sullo stato di attuazione dell'intervento

Le risorse in questione non sono ancora state impegnate, il ritardo è dovuto alla necessità di ricostituire il Comitato per lo sviluppo dell'industria aeronautica (art. 2, c. 1, legge 808/1985) scaduto a dicembre 2019.
il Comitato è stato ricostituito con Decreto del Ministro del gennaio 2021 e sono in corso i lavori per l'esame delle domande di intervento presentate

DGISSEG: Scheda interventi finanziati con le risorse assegnate dall'art. 1, comma 1072 della legge 205/2017

Allegato n. 3)

Amministrazione	Ministero dello sviluppo economico
Centro di Responsabilità	Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari (DGISSEG)

Sezione Anagrafica		
	Numero	Descrizione
Missione	10	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma	8	Innovazione, reti energetiche, sicurezza in ambito energetico e di georisorse
Capitolo	7620	Investimenti dedicati alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione delle tecnologie energetiche pulite connessi al rispetto degli impegni assunti dal Governo italiano con l'iniziativa Mission Innovation adottate durante la conferenza sull'ambiente 2015 di Parigi
Piano Gestionale	2	Finanziamento delle attività di ricerca e sviluppo del settore energetico – Clean energy. Riparto Fondo investimenti 2018 – comma 1072

Sezione Contabile (in milioni di euro)							
Onere complessivo	120.000.000						
	al 31/12/2018	2019	2020	2021	2022	2023	Dal 2024 al 2026
Stanziamiento definitivo		1.000.000	4.000.000	10.000.000	15.000.000	25.000.000	65.000.000

Gli interventi come di seguito indicati devono coprire l'onere complessivo assegnato al capitolo

Descrizione Intervento	Anno attivazione	Anno scadenza
	2021	2026
<p>A seguito della 21ª Conferenza delle Parti della Convenzione Quadro per la lotta contro i cambiamenti climatici (COP 21), tenutasi a Parigi nel 2015, l'Italia ha aderito all'iniziativa denominata "Mission Innovation" di cui attualmente fanno parte 24 Paesi più la Commissione europea. L'iniziativa si qualifica quale ulteriore strumento di attuazione degli impegni sottoscritti con il suddetto Accordo di Parigi per il contenimento delle emissioni climalteranti, con l'obiettivo di promuovere l'innovazione tecnologica a supporto della transizione energetica, attraverso il raddoppio dei fondi pubblici dedicati alla ricerca di tecnologie innovative e il coinvolgimento del settore privato. L'impegno assunto consiste nel contribuire al perseguimento di otto Sfide per l'innovazione: smart grids, accesso off grid all'elettricità, cattura della CO2, biocarburanti sostenibili, conversione dell'energia solare, materiali avanzati per l'energia, riscaldamento e raffreddamento efficiente degli edifici, sviluppo di idrogeno rinnovabile, comprendendo l'intero spettro, dalle prime fasi della ricerca allo sviluppo precompetitivo (L'Italia ha assunto un ruolo di co-leadership (insieme a India e Cina) per lo sviluppo di tecnologie per le smart grids). L'Italia si è impegnata a raddoppiare in termini finanziari il volume delle risorse pubbliche dedicate alla Ricerca e Sviluppo prefiggendosi come obiettivo quello di elevare l'investimento pubblico da 222 milioni di euro a 444 milioni di euro nel 2021.</p> <p>Il MiSE ha ritenuto di avvalersi dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) per lo sviluppo, l'implementazione e l'attuazione di attività connesse agli impegni assunti nell'ambito di Mission Innovation, anche in coordinamento con altri Enti di ricerca. A tal fine il 26/02/2021 è stato emanato il Decreto Direttoriale a firma del Direttore Generale della Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari (DGISSEG) del Ministero dello Sviluppo Economico, in cui è stabilito che la Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari (DGISSEG) provveda alla stipula di un Accordo di programma con ENEA a cui è destinato uno stanziamento complessivo di 35,8 milioni di euro (cap. 7620 , pg. 2 e pg. 3) per attività da svolgere in collaborazione con i seguenti co-beneficiari: Consiglio Nazionale delle Ricerche – CNR per un importo complessivo massimo pari a 7 milioni di euro (pari al 19,55% dell'importo totale del valore dell'accordo); Istituto Italiano di Tecnologia – IIT per un importo complessivo massimo pari a 1,2 milioni di euro (pari al 3,35% dell'importo totale del valore dell'accordo); Ricerca sul Sistema Energetico - RSE S.p.A. per un importo complessivo massimo pari a 5,6 milioni di euro (pari al 15,64% dell'importo totale del valore dell'accordo).</p>		

La definizione dettagliata delle attività è inclusa nel Piano Operativo delle attività (POA) e verte su tre macroaree: idrogeno, smart grids e materiali innovativi per l'energia.

Idrogeno: è prevista la realizzazione di una demo valley, una struttura in Italia in grado di sperimentare, analizzare e studiare il comportamento dell'idrogeno nelle varie implementazioni tecnologiche. La struttura sarà a disposizione degli altri di ricerca e delle imprese per sperimentare e testare nuovi materiali, processi e devices. La demo valley verrà realizzata presso il centro ENEA Casaccia.

Smart grids: il progetto si propone di sviluppare, implementare e sperimentare modelli avanzati di funzionamento di sistemi energetici distribuiti multi-vettore (termico-elettrico) in un'ottica smart grid e in ambiente reale e rappresentativo. La struttura consente anche in questo caso una sperimentazione reale e propedeutica alla implementazione sulla rete elettrica pubblica consentendo un notevole risparmio nei tempi e finanziario. Le attività verranno realizzate a portici (NA), a Milano e a Piacenza.

Materiali innovativi per l'energia: il progetto intende realizzare una piattaforma IEMAP sviluppando una infrastruttura computazionale trasversale su cui costruire modalità avanzate per la progettazione dei materiali con diversi approcci e condizioni operative, da quelle più tradizionali a quelle più innovative e complesse. Questo approccio permetterà in futuro di implementare nuove linee di ricerca e sperimentazione, nonché di connetterle in maniera modulare con quanto già realizzato. L'infrastruttura trasversale sarà costituita da un database visibile a tutti i servizi della piattaforma e da un workflow che sarà l'orchestratore dei servizi. Il workflow sarà guidato da una intelligenza artificiale e da tecnologie BigData per imparare dai dati ed ottimizzare la progettazione del nuovo materiale. Il motore di questa infrastruttura sarà il supercomputer CRESCO, installato presso ENEA, su cui si implementeranno tecnologie HPC (High Performance Computing) sia per la gestione dei dati che per una libreria di codici numerici per il modeling molecolare. I casi applicativi riguarderanno tre aree di ricerca fondamentali nel settore dell'energia per sostenere la transizione energetica: accumulo elettrochimico - batterie, elettrolizzatori e fotovoltaico.

	al 31/12/2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Impegni		1.000.000*	500.000*	1.085.600	1.750.000	1.750.000	1.000.000
Pagamenti							
Residui							
Rimodulazioni					-1.150.000	+1.1150.000**	

- *Le risorse relative agli anni 2019 e 2020 sono state impegnate nell'esercizio 2021
- ** In fase di previsione di bilancio 2022-2024 è stata richiesta una rimodulazione in termini di competenza e cassa di euro 1.150.000 dal 2022 al 2023

Relazione sullo stato di attuazione dell'intervento

Nell'esercizio 2021 sono state impegnate le risorse del 2019 (1.000.000 euro) e del 2020 (500.000) per la realizzazione dell'Accordo di Programma con ENEA.

Al momento non è stato erogato ancora alcun importo. La DGISSEG disporrà l'erogazione di un acconto per lo svolgimento delle attività, pari al 30% del contributo massimo stanziato di 5.000.000 euro pari a 1.250.000 euro a valere sul Piano Gestionale 2 del Cap. 7620. L'erogazione avverrà a seguito dell'approvazione del Piano Operativo delle attività (POA) (ancora in fase di valutazione) e del relativo contributo ammissibile. Il POA verrà approvato da parte di CSEA avvalendosi degli esperti di cui all' art. 9 del DM 16 aprile 2018. Il POA deve essere redatto secondo quanto definito nei criteri di valutazione e rendicontazione stabiliti dalla DGISSEG.

Per le annualità successive è prevista la seguente ripartizione:

- 2022: 1.250.000 euro a valere sul Piano gestionale 2 del cap. 7620;
- 2023: 1.250.000 euro a valere sul Piano gestionale 2 del cap. 7620;
- 2024: 1.000.000 euro a valere sul Piano gestionale 2 del cap. 7620.

In fase di previsione di bilancio 2022-2024 è stata richiesta una rimodulazione in termini di competenza e cassa, di euro 1.150.000,00 dal 2022 al 2023.

La stipula dell'Accordo di Programma ha richiesto una tempistica maggiore di quella prevista per una serie di circostanze.

Le risorse del 2019 sono pervenute nell'ultimo trimestre dell'anno e pertanto non sono state utilizzate.

Nel 2020 le attività hanno subito un rallentamento a causa della situazione pandemica e dunque è stato possibile finalizzare l'accordo soltanto nel 2021.

Anche altri fattori hanno contribuito ad un rallentamento della conclusione dell'accordo. In primo luogo, si tratta di una nuova tipologia di attività per la Divisione che finora non ha gestito fondi se non quelli della Ricerca del Sistema elettrico a seguito della riorganizzazione avvenuta nel 2020.

A tale aspetto se ne sono aggiunti altri legati al coinvolgimento di vari soggetti esterni al Ministero.

Infatti, l'Accordo di programma sebbene sia stato stipulato con ENEA prevede il coinvolgimento e la collaborazione di altri enti di ricerca in qualità di co beneficiari.

Pertanto ENEA ha dovuto definire le modalità di attuazione del programma confluite nel Piano Operativo delle attività e le somme da ripartire.

Inoltre, si è ritenuto opportuno affidare ad un soggetto terzo le attività di gestione, verifica amministrativa e tecnico-economica delle attività oggetto dell'Accordo di programma. Sono state avviate delle interlocuzioni con l'Autorità di Regolazione per Energia reti e Ambiente (ARERA) che hanno richiesto una tempistica piuttosto prolungata. A conclusione di questo iter, d'intesa con l'ARERA tale soggetto terzo è stato individuato nella Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) con cui è stato sottoscritto un apposito accordo ai fini dell'affidamento delle suddette attività. La scelta è ricaduta su CSEA in quanto ente pubblico economico soggetto alla vigilanza dell'ARERA e anche perché, ai sensi del DM 16 aprile 2018, svolge compiti di istruttoria, verifica e diffusione dei risultati dei progetti di Ricerca per il sistema elettrico finanziati dal Ministero (e a seguito della riorganizzazione in capo alla Divisione VI della DGISSEG). Per lo svolgimento di tali attività CSEA si avvarrà dell'elenco degli esperti costituito ai sensi dell'art. 9 del DM 16 aprile 2018.

Nel corso della definizione dell'Accordo sono intervenute delle modifiche al Capitolo di bilancio di riferimento passando dal 7630 (pg. 6 e 7) al capitolo 7620 (pg. 2 e 3) e ciò ha reso necessarie delle interlocuzioni con l'UCB e successive modifiche del Decreto Direttoriale e dell'Accordo per uniformarsi agli indirizzi dell'UCB e alla nuova numerazione del capitolo.

Sia il Decreto Direttoriale con l'allegato Accordo di programma che l'Accordo stipulato con CSEA sono stati inoltrati alla Corte dei Conti per il visto di legittimità. La Corte ha presentato diverse richieste di chiarimenti oltre che dei rilievi formali relativi alla natura giuridica dell'Accordo e dei destinatari dell'accordo. Il visto è stato apposto il 12 maggio 2021.

Non da ultimo, con il Decreto Legge 1 marzo 2021 n. 22 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" la DGISSEG è in avvalimento al Ministero della Transizione Ecologica ed è in fase di riorganizzazione. Il 31 agosto la DGISSEG ha approvato e trasmesso all'affidatario il documento relativo ai criteri di rendicontazione e valutazione sulla cui base deve essere redatto in via definitiva e dettagliata il Piano Operativo delle attività (POA). Successivamente il POA dovrà essere valutato **dagli esperti di cui all'art. 9** del DM 16 aprile 2018 a cui seguirà l'erogazione dell'acconto pari al 30% come sopra specificato.

DGIIIPMI: Scheda interventi finanziati con le risorse assegnate dall'art. 1, comma 1072 della legge 205/2017

Allegato n. 4)

Amministrazione	Ministero dello sviluppo economico
Centro di Responsabilità	Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese (DGPIIPMI)

Sezione Anagrafica		
	Numero	Descrizione
Missione	11	11 - Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	5	5 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Azione	4	4 - Interventi per l'innovazione del sistema produttivo del settore dell'aerospazio, della sicurezza e della difesa
Capitolo	7419	Contributi per il finanziamento di interventi nel settore marittimo a tutela degli interessi di difesa nazionale
Piano Gestionale	4 e 5	4 -ri-finanziamento di programmi connessi al mantenimento di adeguate capacità nel settore marittimo a tutela degli interessi di difesa nazionale riparto fondo investimenti 2018- comma 1072 5-risorse per la prosecuzione dei programmi connessi al mantenimento di adeguate capacità nel settore marittimo e a tutela degli interessi di difesa nazionale riparto fondo investimenti 2018- comma 1072
Capitolo	7421	Interventi per lo sviluppo delle attività industriali ad alta tecnologia dei settori aeronautici e aerospazio in ambito difesa e sicurezza nazionale
Piano Gestionale	$\frac{25}{27}$	ri-finanziamento settore aeronautico e aerospazio in ambito difesa e sicurezza nazionale riparto fondo investimenti 2018 - comma 1072
Capitolo	7485	Interventi per lo sviluppo delle Unità Navali della classe FREMM e delle relative dotazioni Operative
Piano Gestionale	10	prosecuzione dei programmi di sviluppo e di acquisizione di unità navali, nonché dei programmi dichiarati di massima urgenza riparto fondo investimenti 2018 - comma 1072
Capitolo	420	Interventi per l'attuazione di programmi ad alta valenza tecnologica in ambito difesa e sicurezza nazionale
Piano Gestionale	5	ri-finanziamento programmi ad alta valenza tecnologica in ambito difesa e sicurezza nazionale – adeguamento infrastrutturale riparto fondo investimenti 2018 – comma 1072

Onere complessivo	3.507.260.000,00				
	al 31/12/2018	2019	2020	2021	Oltre il 2021
Stanziamiento definitivo 2018	47.500.000,00	131.600.000,00	209.200.000,00	285.900.000,00	2.833.060.000,00
Rimodulazione/reiscrizioni	-47.500.000,00	-131.600.000,00	+13.690.000,00	+38.860.000,00	+126.550.000,00
Stanziamiento definitivo al 2021	0	0	222.890.000,00	324.760.000,00	2.959.610.000,00

Gli interventi di seguito specificati riguardano programmi di interesse del Ministero della Difesa individuati attraverso una procedura condivisa MiSE-Difesa-MEF.

Il Ministero della Difesa è la stazione appaltante mentre il MiSE cura la gestione finanziaria ed economica dei programmi.

Nello specifico, la collaborazione MISE-Difesa, sostenuta nel tempo dalle Leggi 266/1997, 266/2005 e 147/2013 e dal D.L. 321/1996, ha consentito di avviare e sostenere programmi ad alta valenza tecnologica per la difesa e la sicurezza nazionale. In tale quadro si inserisce il contributo recato dal fondo per l'investimento di cui all'art. 1 co. 140 L. 232/2016 (LdB 2017), come rifinanziato dall'art.1 co.1072 L. 205/2017 (LdB 2018) nonché quello dell'art.1 co. 95 della L. 145/2018 (LdB 2019). Considerata la rilevanza, in termini di massa finanziaria e durata dei programmi di cui trattasi, è stata condizione imprescindibile valutare tali nuovi contributi come un'unica fonte di finanziamento applicando una visione complessiva dei fondi messi a disposizione.

PROGRAMMA	DESCRIZIONE INTERVENTO	RISORSE FINANZIARIE	ANNO ATTIVAZIONE	ANNO TERMINE
EFA (European Fighter Aircraft):	prosecuzione del programma di sviluppo capacitivo e integrazione di sistemi dei velivoli F2000 (in cooperazione con Germania, Gran Bretagna e Spagna). Il programma coinvolge l'industria nazionale specialistica di settore (Leonardo Spa) ed è gestito dall'Agenzia NATO NETMA che stipula i contratti con l'industria per conto delle nazioni partecipanti presentandoli annualmente sotto forma di budget operativo ed amministrativo. Le varie fasi del programma sono regolate da specifici Memorandum of Understanding	408.900.000,00	2020	2029
TORNADO MLU	prosecuzione del programma garantire il prolungamento della capacità operativa del velivolo è stato sviluppato un programma di ammodernamento di mezza vita (MLU – Mid Life Update) per estenderne l'operatività almeno fino all'anno 2027. Il Tornado è un velivolo da combattimento bimotore, biposto che per l'Aeronautica Militare. Sviluppato dal consorzio industriale Panavia, nell'ambito del programma tri-nazionale in cooperazione con Gran Bretagna e Germania, E' gestito dall'Agenzia NATO NETMA che stipula i contratti con l'industria per conto delle nazioni partecipanti presentandoli annualmente sotto forma di budget operativo ed amministrativo. Le varie fasi del programma sono regolate da specifici Memorandum of Understanding	184.990.000,00	2022	2025
M345	prosecuzione del programma di acquisizione del sistema di addestramento basico ITS T-345 comprendente l'acquisizione di: n. 15 Velivoli e relativi "Ground Based Training System" (GBTS) e Supporto Logistico. Il programma coinvolge l'industria nazionale specialistica di settore (Leonardo Spa).	189.950.000,00	2023	2030
N-EES (Nuovo Elicottero da Esplorazione e Scorta)	prosecuzione del programma NEES (Nuovo Elicottero da Esplorazione e Scorta) Il programma prevede nella sua interezza l'acquisizione di 48 macchine con relativo supporto logistico. Lo scopo del programma è quello di assicurare la continuità della capacità di esplorazione e scorta ad ala rotante a favore dell'Esercito Italiano. Il programma coinvolge l'industria nazionale specialistica di settore (Leonardo Spa)	300.020.000,00	2020	2027
COMBAT SAR (HH101)	Prosecuzione del programma con l'acquisizione di 3 nuovi elicotteri in configurazione Mission Enhanced finale e relativo supporto logistico integrato, upgrade dei primi 6 elicotteri, dalla configurazione Mission Basic a Mission Enhanced finale. Il programma coinvolge l'industria nazionale specialistica di settore (Leonardo Spa).	200.000.000,00	2020	2029
VBM 8x8	prosecuzione del programma VBM 8x8 FRECCIA con l'acquisizione di complessivi n 156 veicoli e relativo supporto logistico integrato decennale. Il VBM "Freccia" è un mezzo da trasporto truppe. Si tratta del primo veicolo interamente digitalizzato, dotato di apparati che gli permettono di essere il fulcro delle connessioni tra soldati, piattaforme aero-terrestri e sistemi di comando e controllo. Il programma coinvolge l'industria nazionale specialistica di settore (CIO-Consorzio Iveco Oto Melara)	459.300.000,00	2020	2029
Blindo Centauro II	prosecuzione del programma Blindo Centauro II con l'acquisizione di 64 veicoli con relativo supporto logistico integrato decennale, allo scopo di equipaggiare le unità di cavalleria di linea dell'Esercito Italiano. Il veicolo è stato studiato con nuove soluzioni nei comparti: motopropulsore), scafo, torre e interoperabilità. Il programma coinvolge l'industria nazionale specialistica di settore (CIO- Consorzio Iveco Oto Melara)	317.400.000,00	2024	2029
FSAF/PAAMS B1-NT	prosecuzione del programma missilistico di difesa aerea a medio raggio FSAF e PAAMS (in cooperazione con la Francia e Regno unito). Il programma coinvolge l'industria nazionale specialistica di settore (MBDA Italia Spa) ed è gestito tramite l'agenzia OCCAR che stipula i contratti con l'industria per conto delle nazioni partecipanti presentandoli annualmente	97.300.000,00	2020	2026

	sotto forma di budget operativo ed amministrativo. Le varie fasi del programma sono regolate da specifici Memorandum of Understanding			
U212 NFS	avvio del programma di acquisizione di 2 sommergibili U212 Near Future Submarine (NFS) in configurazione derivata dall'evoluzione del progetto U212A. Il programma coinvolge l'industria nazionale specialistica di settore (Fincantieri Spa). E' gestito dall'Agenzia intergovernativa OCCAR che stipula i contratti con l'industria per conto delle nazioni partecipanti presentandoli annualmente sotto forma di budget operativo ed amministrativo. Le varie fasi del programma sono regolate da specifici Memorandum of Understanding	806.000.000,00	2020	2030
TESEO MK2 E	avvio del programma di ammodernamento ed evoluzione del sistema missilistico, mediante la rimotorizzazione, sviluppo nuovo seeker, elettronica di guida e nuove capacità operative (Teseo MK Enhanced). Il programma coinvolge l'industria nazionale specialistica di settore (MBDA Italia Spa).	150.000.000,00	2021	2027
SICOTE	prosecuzione del programma dell'Arma dei Carabinieri per la realizzazione di un Sistema di Supporto alle Indagini e Controllo del Territorio: upgrade della piattaforma info-investigativa e tecnico-scientifica asservita ai reparti dell'Arma, potenziamento delle infrastrutture telematiche dei reparti e delle Centrali operative, incremento delle capacità "cyber" di protezione da attacchi cibernetici, potenziamento delle infrastrutture telematiche dei reparti dell'Arma e della Difesa. Il programma coinvolge l'industria nazionale specialistica di settore (Leonardo Spa).	164.000.000,00	2020	2027
CosmoSky Med (2^gen)	Acquisizione di nr.2 satelliti per l'osservazione della Terra per il completamento della costellazione CosmoSkyMed 2^ generazione. Il programma coinvolge l'industria nazionale specialistica di settore (Thales Alenia Space Italia Spa).	229.400.000,00	2020	2022
	TOTALE	3.507.260.000		

Al 31/12/2020

	al 31/12/2018	2019	2020	2021	Oltre il 2021
Impegni al 31.12.2020	0	0	168.354.675,00	160.003.206,00	594.923.298,00
Pagamenti	0	0	168.346.675,00	0	0
Residui-agosto 2021	0	0	8.000,00	0	0

Relazione sullo stato di attuazione dell'intervento

Il "Fondo da ripartire per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese" rifinanziato con l'art. 1 co. 1072 L. 205/2017 è stato ripartito con DPCM 28.11.2018 (registrato alla Corte dei Conti il 21.12.2018) con uno stanziamento sul Bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico pari a 3.507,26M€ (dal 2018 al 2030), iscritto su capitoli per il finanziamento di programmi industriali ad alta tecnologia per la sicurezza e la difesa. Per rendere impiegabili tali risorse è stata stipulata, a valle dell'emanazione del DMT (registrato alla CdC il 19.03.2019), una Convenzione Interministeriale Difesa-MiSE-MEF, registrata alla CdC solo il 20 dicembre 2019, la stessa stipulata per l'utilizzo delle risorse del c. 140. Le risorse relative al biennio 2018-2019 (198.6M€), non impiegate in quanto in attesa di approvazione della convenzione interministeriale, sono state rimodulate con LdB 2020 (ex art. 30 co.2 e art. 34 bis co. 3 L. 196/2009 – Legge di contabilità e finanza pubblica).

Inoltre, l'impiego delle risorse, con particolare riferimento alla loro contrattualizzazione, è stato fortemente condizionato dalla riprogrammazione di risorse disposta in LdB 2021, che ha visto la rimodulazione di 850M€ stanziati nell'anno 2023, al periodo 2024-2028. Detta variazione ha comportato difficoltà per i contratti di prevista stipula entro il 2020 ed il 2021 che - in chiusura d'anno 2020 - hanno dovuto subire una fase di revisione e adeguamento per assorbire le varianti agli stanziamenti palesate dal Disegno di Legge di Bilancio

Per l'e.f. 2020 sono stati impegnati 168,4M€ dei 222,9M€ assegnati nell'anno (pari al 76% delle risorse assegnate, nell'anno).

PROGRAMMA	
EFA (European Fighter Aircraft):	Programma è in linea con lo stato di realizzazione ed il piano dei pagamenti previsto e concordato a livello intergovernativo. Il programma è realizzato in un contesto sovranazionale e le risorse vengono impiegate contestualmente alla loro liquidazione a seguito di Chiamata fondi da parte dell'Agenzia NETMA che gestisce il contratto. Tali risorse sono pertanto da ritenersi formalmente impegnate seppure in bilancio non

	risultino tali
TORNADO MLU	Programma è in linea con lo stato di realizzazione ed il piano dei pagamenti previsto e concordato a livello intergovernativo. Il programma è realizzato in un contesto sovranazionale e le risorse vengono impegnate contestualmente alla loro liquidazione a seguito di Chiamata fondi da parte dell'Agenzia NETMA che gestisce il contratto. Tali risorse sono pertanto da ritenersi formalmente impegnate seppure in bilancio non risultino tali.
M345	Il programma non è stata ancora contrattualizzato dal Ministero della Difesa state il profilo finanziario allo stesso assegnato 2023-2030..
U212 NFS	Programma è in linea con lo stato di realizzazione ed il piano dei pagamenti previsto. Il programma è realizzato in un contesto sovranazionale e le risorse vengono liquidate a seguito di Chiamata fondi da parte dell'Agenzia OCCAR che gestisce il contratto. Tali risorse sono pertanto da ritenersi formalmente impegnate seppure in bilancio non risultino tali
N-EES (Nuovo Elicottero da Esplorazione e Scorta)	Le attività sono state contrattualizzate nel 2021, coordinando tutte le risorse (c. 140, 1072 e c.95) assegnate al programma. tutte le risorse sono state impegnate come da piano dei pagamenti. L'attuazione del programma è in linea con quanto previsto contrattualmente.
VBM 8x8	Le attività sono state contrattualizzate nel 2020, coordinando tutte le risorse (c. 140, 1072 e c. 95) assegnate al programma dal 2020 al 2024. Le risorse sono state impegnate e liquidate come da piano dei pagamenti. L'attuazione del programma è in linea con quanto previsto contrattualmente.
Blindo Centauro II	Le attività sono state contrattualizzate nel 2021, coordinando tutte le risorse (c. 140, 1072 e c.95) assegnate al programma. Le risorse sono state impegnate come da piano dei pagamenti. L'attuazione del programma è in linea con quanto previsto contrattualmente.
FSAF/PAAMS B1-NT	Programma è in linea con lo stato di realizzazione ed il piano dei pagamenti previsto. Le risorse vengono impegnate contestualmente alla loro liquidazione a seguito di Chiamata fondi da parte dell'Agenzia OCCAR che gestisce il contratto. Tali risorse sono pertanto da ritenersi formalmente impegnate seppure in bilancio non risultino tali
COMBAT SAR (HH101)	Le attività sono state contrattualizzate nel 2020, coordinando tutte le risorse (c. 140, 1072 e c.95) assegnate al programma. Le risorse sono state impegnate come da piano dei pagamenti. L'attuazione del programma è in linea con quanto previsto contrattualmente.
TESEO MK2 E	Le attività sono state contrattualizzate nel 2020 e sono state impegnate come da piano dei pagamenti. L'attuazione del programma è in linea con quanto previsto contrattualmente
SICOTE	Le attività sono state contrattualizzate nel 2021, e sono state impegnate come da piano dei pagamenti. L'attuazione del programma è in linea con quanto previsto contrattualmente.
CosmoSky Med (2^gen)	Le attività sono state contrattualizzate nel 2020 e sono state impegnate come da piano dei pagamenti. L'attuazione del programma è in linea con quanto previsto contrattualmente

CRITICITA'

L'alimentazione finanziaria dei programmi a legislazione vigente, ossia attraverso il fondo in parola come rifinanziato (co 140+1072+95), oltre a non essere esaustiva del fabbisogno, presenta oggettivi elementi di criticità per via dell'eccessiva diluizione temporale (15 anni) delle risorse già assentite, in una modulazione temporale secondo dinamiche rispondenti alle sole esigenze generali di sostenibilità dei conti pubblici, del tutto svincolata dalle reali esigenze di esigibilità dei programmi.

La difficoltà di gestire il disallineamento temporale delle risorse come stanziato in bilancio con le esigibilità delle spese connesse alle attività/forniture da contrattualizzare ha comportato la necessità, per alcuni programmi, di contrattualizzare le attività con ritardo rispetto alla disposizione legislativa e di dovere azionare gli strumenti previsti dalle regole di contabilità di stato al fine di riallineare gli stanziamenti alle esigibilità contrattuali. Ulteriore difficoltà di utilizzo e gestione si riscontra nella parcellizzazione delle risorse stanziato sui n. 4 capitoli già esistenti dedicati ai programmi di interesse della Difesa e distribuite su piani gestione di nuova istituzione per ognuno dei commi in parola.

Allegato 1: Scheda interventi finanziati con le risorse assegnate dall'art. 1, comma 1072 della legge 205/2017

Allegato n. 5.1)

Amministrazione	Ministero dello sviluppo economico
Centro di Responsabilità	Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica (DGMCCVNT)

Sezione Anagrafica

	Numero	Descrizione
Missione	12	Regolazione dei mercati
Programma	12.4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori.
Capitolo	7033	SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO
Piano Gestionale	4	IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLE MANIFESTAZIONI A PREMIO

Sezione Contabile (in milioni di euro)

<i>Onere complessivo</i>	606.983				
	al 31/12/2018	2019	2020	2021	Oltre il 2021
<i>Stanziamiento definitivo</i>	112.802,15	252.461,95	241.718,89	-	-

Gli interventi come di seguito indicati devono coprire l'onere complessivo assegnato al capitolo

Descrizione Intervento	Anno attivazione	Anno scadenza
DGMCCVNT-1 Evoluzione sistema gestione delle manifestazioni a premio.	2018	2020

	al 31/12/2018	al 31/12/2019	al 31/12/2020	2021		
<i>Impegni</i>			140.300,00			
<i>Pagamenti</i>			140.300,00			
<i>Residui</i>	112.000,00	112.000,00 (anno 2018)+253.000,00 (anno 2019)	224.700,00 (anno 2019)+242.000,00 (anno 2020)			
<i>Rimodulazioni</i>						

Relazione sullo stato di attuazione dell'intervento

1. **DGMCCVNT-1** *Capitolo 7033/04* € 606.983,00

Scopo della Legge: legge 27 dicembre 2017 n. 205, art. 1 comma 1072, assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese nel settore di spesa: digitalizzazione delle Amministrazioni Statali.

Attività finanziate: Evoluzione sistema gestione di delle manifestazioni a premio

Stato di attuazione: Avviato e parzialmente pubblicato on line

Note: Nel corso del 2020 e del 2021 le fasi di realizzazione del nuovo sistema PREMA hanno subito i seguenti avanzamenti:

- Reingegnerizzazione del front-end del sistema Prema: realizzato ed in produzione dal mese di novembre 2020.
- Realizzazione del back-office del sistema Prema: il sistema è in produzione dal mese di luglio 2021.

Per la piena realizzazione del nuovo sistema mancano ancora alcuni interventi di manutenzione evolutiva che si completeranno nel corso dell'anno.

DGROSIB/DGTCSI: Scheda interventi finanziati con le risorse assegnate dall'art. 1, comma 1072 della legge 205/2017

Allegato n. 5.2)

Amministrazione	Ministero dello sviluppo economico
Centro di Responsabilità	Direzione Generale per le tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica

Sezione Anagrafica

	Numero	Descrizione
Missione	5	"Comunicazioni (15)"
Programma	5.1	"Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e controllo delle comunicazioni elettroniche e radiodiffusione (15.5)"
Capitolo	7040	Spese per la realizzazione e lo sviluppo del sistema informativo
Piano Gestionale	5	Realizzazione di un sistema software di simulazione per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico

Sezione Contabile (in milioni di euro)

<i>Onere complessivo</i>	677.798				
	al 31/12/2018	2019	2020	2021	Oltre il 2021
<i>Stanziamiento definitivo</i>	125.962,40	281.915,85	269.919,43	-	-

Gli interventi come di seguito indicati devono coprire l'onere complessivo assegnato al capitolo

Descrizione Intervento	Anno attivazione	Anno scadenza
Sistema software di simulazione per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico	2018	2020

	al 31/12/2018	al 31/12/2019	al 31/12/2020	2021		
<i>Impegni</i>		57.934,46				
<i>Pagamenti</i>		57.934,46				
<i>Residui</i>	126.000,00	68.065,54 (anno 2018)+281.970,00 (anno 2019)	281.970,00 (anno 2019)+270.000,00 (anno 2020)			
<i>Rimodulazioni</i>						

Relazione sullo stato di attuazione dell'intervento

DGPGSR-1 - Sistema software di simulazione per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico

Cap. 7040/05 € 677.798,00

Scopo della legge 27 dicembre 2017 n. 205, art. 1 comma 1072, assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese nel settore di spesa: digitalizzazione delle Amministrazioni Statali.

Attività finanziate: Sistema software di simulazione per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico

Stato di attuazione: Avviato

Note: Nel corso dell'anno 2020, il ministero è stato esposto a diversi attacchi informatici, a seguito di tali circostanze ed in considerazione della valenza strategica della gestione delle procedure di concessione delle radiofrequenze, l'ufficio DGROSIB Div.5, ha ritenuto opportuno non aderire all'Accordo Quadro Servizi Applicativi 2 privilegiando i servizi di supporto specialistico in tema di sicurezza applicativa previsti dall'AQ SPC lotto2. A tale scopo, è stata redatta la documentazione tecnico/amministrativa prevista per l'adesione al AQ e nel mese di luglio 2021 è stato stipulato il relativo contratto esecutivo.

DGROSIB/DGSCERP Scheda interventi finanziati con le risorse assegnate dall'art. 1, comma 1072 della legge 205/2017

Allegato n. 5.3)

Amministrazione	Ministero dello sviluppo economico
Centro di Responsabilità	Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali (DGSCERP)

Sezione Anagrafica

	Numero	Descrizione
Missione	015	Comunicazioni
Programma	008	Servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali
Capitolo	7071	Spese per la realizzazione e lo sviluppo del sistema informativo
Piano Gestionale	3	Implementazione delle procedure di concessione delle radiofrequenze

Sezione Contabile (in milioni di euro)

<i>Onere complessivo</i>	495.703				
	al 31/12/2018	2019	2020	2021	Oltre il 2021
<i>Stanziamiento definitivo</i>	92.121,75	206.177,26	197.403,76	-	-

Gli interventi come di seguito indicati devono coprire l'onere complessivo assegnato al capitolo

Descrizione Intervento	Anno attivazione	Anno scadenza
Digitalizzazione delle procedure di concessione delle radio frequenze.	2018	2020

	al 31/12/2018	Al 31/12/2019	al 31/12/2020	2021		
<i>Impegni</i>						
<i>Pagamenti</i>						
<i>Residui</i>	92.000,00	92.000,00 (anno 2018)+206.000,00 (anno 2019)	206.000,00 (anno 2019)+198.000,00 (anno 2020)			
<i>Rimodulazioni</i>						

Relazione sullo stato di attuazione dell'intervento

1. Cap. 7071/03 € 495.703,00

Scopo della legge 27 dicembre 2017 n. 205, art. 1 comma 1072, assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese nel settore di spesa: digitalizzazione delle Amministrazioni Statali.

Attività finanziate: Digitalizzazione delle procedure di concessione delle radiofrequenze

Stato di attuazione: Avviato

Note: Nel corso dell'anno 2020, il ministero è stato esposto a diversi attacchi informatici, a seguito di tali circostanze ed in considerazione della valenza strategica della gestione delle procedure di concessione delle radiofrequenze, l'ufficio DGROSIB Div.5, ha ritenuto opportuno non aderire all'Accordo Quadro Servizi Applicativi 2 privilegiando i servizi di supporto specialistico in tema di sicurezza applicativa previsti dall'AQ SPC lotto2. A tale scopo, è stata redatta la documentazione tecnico/amministrativa prevista per l'adesione al AQ e nel mese di luglio 2021 è stato il relativo contratto esecutivo.

DGROSIB: Scheda interventi finanziati con le risorse assegnate dall'art. 1, comma 1072 della legge 205/2017

Allegato n. 5)

Amministrazione	Ministero dello sviluppo economico
Centro di Responsabilità	Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio (DGROSIB)

Sezione Anagrafica		
	Numero	Descrizione
Missione	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Capitolo	7031	SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO
Piano Gestionale	5	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA PA CENTRALE – RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2018 - COMMA 1072

Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo	9.145.210					
	al 31/12/2018	2019	2020	2021	Oltre il 2021	
Stanziamiento definitivo	1.700.210,41	3.803.000,00	3.642.000,00	-	-	

Gli interventi come di seguito indicati devono coprire l'onere complessivo assegnato al capitolo

Descrizione Intervento	Anno attivazione	Anno scadenza
DGROSIB-1 Realizzazione di un sistema ERP di gestione Amministrativo/contabile delle risorse del Ministero	2018	2020
DGROSIB-2 Potenziamento del sistema di gestione delle risorse umane, performances e pianificazione	2018	2020
DGROSIB-3 Digitalizzazione degli archivi cartacei.	2018	2020
DGROSIB-4 Incremento sicurezza informatica rete del Ministero	2018	2020
DGROSIB-5 Riorganizzazione impianti multimediali anche per la formazione a distanza.	2018	2020

	al 31/12/2018	2019	2020	2021	Oltre il 2021		
Impegni		9.150,00	861.883,68				
Pagamenti		144.585,92	1.571.631,94				
Residui	1.700.210,41	1.555.414,08 (2018) + 3.803.000,00 (2019)	3.730.898,00 (2019) + 3.623.424,28 (2020)				
Rimodulazioni							

Relazione sullo stato di attuazione dell'intervento

1. DGROSIB-1

Scopo della Legge: legge 27 dicembre 2017 n. 205, art. 1 comma 1072, assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese nel settore di spesa: digitalizzazione delle Amministrazioni Statali.

Attività finanziate: DGROB-1 Realizzazione di un sistema ERP di gestione Amministrativo/contabile delle risorse del Ministero

Stato di attuazione: avviato e successivamente sospeso nel mese di novembre 2020

Note: Inizialmente l'ufficio, a seguito dell'attivazione dell'iniziativa CONSIP Accordo Quadro Servizi Applicativi 2, è stato impegnato ad elaborare tutta la documentazione di gara per l'attivazione dell'AS mediante dialogo competitivo per l'intero ammontare del finanziamento. Nel corso del mese di novembre 2020, a seguito della partecipazione ai lavori per la realizzazione del nuovo sistema Init del MEF, il dirigente dell'ufficio constatato che il detto sistema rispondeva a buona parte delle funzionalità che erano previste all'interno del sistema ERP proprietario, ha sospeso le attività e destinato parte delle risorse pari a € 2.034.330,41 destinandole all'attività DGROSIB-4 "Incremento sicurezza informatica rete del Ministero" e riservando la somma residuale pari a €1.000.584,54 per gli eventuali servizi di customizzazioni e di servizi di integrazione con i sistemi esistenti del MISE relativi al progetto **DGROSIB-1**.

2. DGROSIB-2

Scopo della Legge: legge 27 dicembre 2017 n. 205, art. 1 comma 1072, assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese nel settore di spesa: digitalizzazione delle Amministrazioni Statali.

Attività finanziate: Potenziamento del sistema di gestione delle risorse umane, performances e pianificazione

Stato di attuazione: avviato

Note: Inizialmente l'ufficio, a seguito dell'attivazione dell'iniziativa CONSIP Accordo Quadro Servizi Applicativi 2, è stato impegnato ad elaborare tutta la documentazione di gara per l'attivazione dell'AS mediante dialogo competitivo per l'intero ammontare del finanziamento. Successivamente il progetto è stato sospeso in quanto il Segretariato Generale e l'organo OIV hanno ritenuto intraprendere un'azione di valutazione, tutt'ora in corso, di alcune piattaforme commerciali. Inoltre, l'ufficio prima di riavviare l'attività, ritiene necessario approfondire le eventuali presenze dei moduli in questione all'interno del realizzando sistema INIT del MEF. Anche per il progetto DGROSIB-2 il dirigente dell'ufficio ha ritenuto di destinare il 50% del budget iniziale pari a € 356.345,05 alle attività DGROSIB-4 "Incremento sicurezza informatica rete del Ministero".

3. DGROSIB-3

Scopo della Legge: legge 27 dicembre 2017 n. 205, art. 1 comma 1072, assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese nel settore di spesa: digitalizzazione delle Amministrazioni Statali.

Attività finanziate: Digitalizzazione degli archivi cartacei.

Stato di attuazione: avviato

Note: Inizialmente l'ufficio, a seguito dell'attivazione dell'iniziativa CONSIP Accordo Quadro Servizi Applicativi 2, è stato impegnato ad elaborare tutta la documentazione di gara per l'attivazione dell'AS mediante dialogo competitivo per appaltare importanti interventi sul sistema documentale del MISE.

Successivamente l'attività è stata orientata verso i seguenti attività:

- Vista la peculiarità del predetto sistema documentale, si è ritenuto di sospendere l'attivazione del AS ed è stata avviata la predisposizione della documentazione amministrativa per finalizzare un affidamento diretto con la società produttrice del sistema.
- Nel corso dello stesso anno 2020, in base al Decreto ministeriale 14 gennaio 2020 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico, è stato necessario eseguire una importante attività manutentiva sul sistema Documentale MISE per adeguarlo alla nuova struttura organizzativa post riorganizzazione.
- Potenziamento dell'infrastruttura STORAGE del MiSE anche per le necessità legate all'avvio delle specifiche attività inerenti la digitalizzazione degli archivi cartacei.

Pertanto l'ufficio ha investito nei seguenti progetti relativi all'attività in questione:

- Modulo Scanner Manager per un importo di € 9.150,00 a gravare sui residui di lettera f del 2018 e liquidato nel novembre 2019
- Servizi di manutenzione correttiva e adeguativa sul Sistema documentale del MiSE per un importo totale di € 58.226,42 a gravare sui residui di lettera f del 2018 per € 33.948,42 e sui residui di lettera f del 2019 per € 24.278,00, liquidati entrambi a dicembre 2020
- Folium Supporto specialistico per riorganizzazione MISE per un importo di € 47.824,00 a gravare sui residui di lettera f del 2019 e liquidato a dicembre 2020
- (Estensione perimetro Tecnico SGM 4877830) per un importo di € 335.500,00 a gravare sui residui di lettera f del 2019

4. DGROSIB-4

Scopo della Legge: legge 27 dicembre 2017 n. 205, art. 1 comma 1072, assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese nel settore di spesa: digitalizzazione delle Amministrazioni Statali.

Attività finanziate: Incremento sicurezza informatica rete del Ministero.

Stato di attuazione: Avviato

- **Note:** Il progetto è stato avviato con il contratto n° 224/2019 del 7/11/2019 in adesione al Contratto Quadro (ID SIGEF 1403) relativo all'Appalto dei servizi di Cloud Computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi online e di cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni Lotto 2. Il contratto prevede l'erogazione dei servizi:

- Servizi di consulenza professionale per l'integrazione dei sistemi di sicurezza e per la definizione di adeguate procedure per la gestione dei sistemi e degli incidenti;
- Servizio SOC on Cloud personalizzato – orario esteso
- Servizio di Firma Digitale remota per tutto il personale del Mise;

per un importo di € 1.264.978,39 IVA inclusa a gravare sui residui di lettera f del 2018 e del 2019.

Il contratto si è concluso a luglio 2021 ad eccezione di un'attività residuale pari a € 65.295,00 che verrà erogata nel corso dei prossimi mesi e per la quale è stata richiesta una proroga temporale del contratto. Nei mesi di novembre e dicembre 2020 sono stati liquidati 739.888,52 euro.

Nel corso dell'anno 2020, il ministero è stato esposto a diversi attacchi informatici, a seguito di tali circostanze l'ufficio ha ritenuto di investire in:

- servizi in tema di supporto specialistico e in tema di sicurezza applicativa previsti dall'AQ SPC lotto2;
- potenziamento ed ammodernamento dell'infrastruttura network e delle server farm
- infrastruttura firewall di frontiera
- infrastruttura per la sicurezza dei servizi esposti e pubblicati.

Pertanto l'ufficio ha investito nei seguenti progetti relativi all'attività in questione:

- LICENZE ORACLE per un importo di € 135.435,92 a gravare sui residui di lettera f del 2018 e liquidati ad agosto 2019
- LICENZE SW RSA per un importo di € 213.530,60, a gravare sui residui di lettera f del 2018 e liquidati a febbraio 2020
- SERVER per un importo di € 46.713,80, a gravare sui residui di lettera f del 2018 e liquidati ad aprile 2020
- ESTENSIONE CONTRATTO SGM 4877204 per un importo di € 505.388,00, a gravare sui residui di lettera f del 2018 e liquidati a dicembre 2020
- acquisto server e accessori farm Molise per un importo di € 38.552,00 a gravare sui residui di lettera f del 2019 e liquidati ad agosto 2021
- acquisto licenze SW VMware per un importo di € 390.691,92 a gravare sui residui di lettera f del 2019
- DGROB 4 Incremento sicurezza MiSE 2021 per un importo di € 3.246.816,26 a gravare sui residui di lettera f del 2019 e del 2020

L'importo totale delle attività sopra elencate è pari a € **4.577.128,50**. Per l'obiettivo **DGROSIB-4** il budget iniziale risulta di € 1.770.367,06, pertanto, come già detto nella rendicontazione dei precedenti obiettivi, il dirigente dell'ufficio, considerata la valenza strategica per il detto obiettivo, ha provveduto ad assegnare le risorse necessarie idonee a finanziare tutte le attività sopra menzionate, rimodulando economicamente gli altri obiettivi finanziati dallo stesso Capitolo 7031/05.

L'importo totale delle attività sopra elencate è pari a € **450.700,42**.

5. DGROSIB-5

Scopo della Legge: legge 27 dicembre 2017 n. 205, art. 1 comma 1072, assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese nel settore di spesa: digitalizzazione delle Amministrazioni Statali.

Attività finanziate: Riorganizzazione impianti multimediali anche per la formazione a distanza.

Stato di attuazione: Avviato

Note: Nel corso dell'anno 2020, anche in considerazione delle ripercussioni dell'emergenza sanitaria COVID-19 sulle attività lavorative, l'ufficio ha investito nei seguenti progetti relativi all'attività in questione:

- Acquisto materiale multimediale per un importo di € 18.575,72 a gravare sui residui di lettera f del 2020 e liquidati a marzo 2020.
- Sistema comunicazione avanzata per un importo di € 443.194,00 a gravare sui residui di lettera f del 2019.
- Sistema di Record e Streaming Salone Arazzi MISE per un importo di € 27.920,92 a gravare sui residui di lettera f del 2019.

L'importo totale delle attività sopra elencate è pari a € **489.690,64**.

DGAECE: Scheda interventi finanziati con le risorse assegnate dall'art. 1, comma 95 della legge 145/2018

Allegato n. 6)

Amministrazione	Ministero dello sviluppo economico
Centro di Responsabilità	Direzione Generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica (DGAECE)

Sezione Anagrafica

	Numero	Descrizione
Missione	010	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma	007	Promozione dell'efficienza energetica delle energie rinnovabili e regolamentazione del mercato energetico
Capitolo	7660	Potenziamento del Fondo Nazionale per l'Efficienza Energetica ai sensi dell'articolo 15, comma 1 del Decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102
Piano Gestionale	5	Potenziamento del fondo nazionale per l'efficienza energetica - riparto fondo investimenti 2019 - comma 95

Sezione Contabile (in milioni di euro)

Onere complessivo	1.500.000.000				
	al 31/12/2019	2020	2021	Oltre il 2021	
Stanziamiento definitivo	45.000.000	82.000.000	13.000.000	1.360.000.000	

Gli interventi come di seguito indicati devono coprire l'onere complessivo assegnato al capitolo

Descrizione Intervento	Anno attivazione	Anno scadenza
Le risorse del fondo per il rilancio degli investimenti assegnate a questa misura sono finalizzate ad aumentare la dotazione finanziaria annuale dell'esistente Fondo nazionale per l'Efficienza Energetica (FNEE). Obiettivo del FNEE è di stimolare la realizzazione di investimenti per il miglioramento della prestazione energetica degli edifici pubblici, dell'efficienza energetica delle reti di illuminazione pubblica e dei processi industriali. Il FNEE è stato istituito dall'articolo 15 del d.lgs. 102/2014 e disciplinato dal DM 22 dicembre 2017, che individua le priorità, i criteri, le condizioni e le modalità di funzionamento, di gestione e di intervento e dal decreto inter-ministeriale 5 aprile 2019 che definisce modalità e requisiti di accesso alle agevolazioni del Fondo.	2019	2030

	2019	2020	2021	Oltre il 2021			
Impegni	--	--	--	--			
Pagamenti	--	--	--	--			
Residui	45.000.000	82.000.000	13.000.000	--			
Rimodulazioni	--	--	--	--			

Relazione sullo stato di attuazione dell'intervento

Con il DPCM 11.06.2019, sul Capitolo 7660 (Piano Gestionale n.5), gestito dalla Direzione Generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica, sono state messe a disposizione risorse destinate a potenziare la dotazione finanziaria del Fondo Nazionale Efficienza Energetica, per un importo pari a 45 milioni di euro per l'anno 2019, 82 milioni di euro per l'anno 2020 e 13 milioni di euro per l'anno 2021. Lo stanziamento complessivo previsto destinato alla citata misura risulta pari a 1,5 miliardi di euro fino all'anno 2033.

A causa del ritardo nell'avvio operativo del Fondo (maggio 2019) e come conseguenza dell'ancora debole tiraggio delle risorse allocate sul Fondo, determinato anche dalla situazione di emergenza sanitaria, le risorse non sono state al momento utilizzate per sostenere investimenti. Si è provveduto frattanto ad attivare la procedura di conservazione delle risorse sul pertinente capitolo di bilancio. Si rappresenta, infine, che come previsto nel Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza si procederà alla riforma dello strumento al fine di renderlo più appetibile ai potenziali beneficiari e consentire l'impiego delle risorse allocate.

ISCTI:: Scheda interventi finanziati con le risorse assegnate dall'art. 1, comma 95 della legge 145/2018

Allegato n. 7)

Amministrazione	Ministero dello sviluppo economico
Centro di Responsabilità	Direzione Generale per le tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica – Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione

Sezione Anagrafica

	Numero	Descrizione
Missione	17	Ricerca e innovazione
Programma	18	Ricerca, innovazione, tecnologie e servizi per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell'informazione
Capitolo	7931	Spese per la ricerca scientifica
Piano Gestionale	04	Somme da destinare alla realizzazione del Centro di Valutazione e Certificazione Nazionale –riparto fondo investimenti 2019 –comma 95

Sezione Contabile (in milioni di euro)

Onere complessivo	13.300.000,00					
	al 31/12/2019	2020	2021	2022	2023	Oltre il 2023
Stanziamiento definitivo	3.200.000	2.100.000	2.100.000	2.100.000	2.100.000	1.700.000

Gli interventi come di seguito indicati devono coprire l'onere complessivo assegnato al capitolo

Descrizione Intervento	Anno attivazione	Anno scadenza
	2020	2030
Realizzazione del Centro di valutazione e Certificazione Nazionale – CVCN di cui all'articolo 1, comma 6, del decreto-legge n. 105/2019, convertito nella legge n. 133/2019 riguardante il perimetro di sicurezza cibernetica nazionale. A tal fine, il CVCN deve disporre di adeguati Laboratori per l'esecuzione di test di software e di hardware che possano consentire la valutazione dei prodotti/servizi destinati agli asset "critici" dei soggetti inclusi nel suddetto Perimetro.		

	2019	2020	2021 (al 30/08)	Oltre il 2021			
Impegni		2.116.095	1.595.710	2.169.855			
Pagamenti		1.415.216	486.833				
Residui	3.200.000	3.183.904	2.742.765				
Rimodulazioni							

Relazione sullo stato di attuazione dell'intervento

Allo scopo di supportare il CVCN nell'esecuzione di verifiche sperimentali su componenti hardware e software e analizzare funzionalità di sicurezza ICT di apparati 5G e specifiche modalità di test e di verifica della resistenza ad attacchi, è stata stipulata una convenzione con la Fondazione Ugo Bordoni (FUB) che da anni collabora con studi e

ricerche nell'ambito delle attività di certificazione condotte dall'Organismo di certificazione di sicurezza informatica (OCSI),

Inoltre, a seguito di un'attenta consultazione delle conoscenze ed esperienze del mondo accademico in tale settore, è stata stipulata una Convenzione anche con il Centro di Ricerca di Cyber Intelligence and Information Security (CIS) dell'Università "Sapienza" di Roma per la definizione di una collezione di metodologie e strumenti (nella forma di prototipi) per l'esecuzione di test di sicurezza.

E' stato pertanto progettato e realizzato il Laboratorio Software costituito da n. 2 ambienti per un totale di 24 postazioni, acquisendo gli apparati hardware ed i software per l'esecuzione dei test. Parallelamente sono stati individuati i test da eseguire e le relative metodologie.

A supporto del processo di valutazione del CVCN è stata progettata e realizzata una piattaforma informatica comprendente:

- Il sistema di interazione con i soggetti del perimetro e con i fornitori. Il sistema, accessibile esclusivamente alle persone autenticate tramite SPID e preventivamente autorizzate, rappresenta sia il punto di avvio dei procedimenti di valutazione sia il portale di scambio corrispondenza relativa agli stessi procedimenti avviati. Sul sistema è già stata resa disponibile la metodologia di analisi del rischio per tali soggetti;
- il sistema di gestione del processo di valutazione svolto dal CVCN che consente di monitorare e condividere internamente al CVCN la documentazione riguardante la valutazione;
- il sistema di condivisione che consente lo scambio della documentazione tra il CVCN e i Centri di Valutazione (CV) di Interno e Difesa, nell'ottica di evitare la duplicazione dei test

Nell'ottica della prevista gradualità nell' esecuzione dei test, ai sensi del predetto Decreto-legge, sono state infine acquisite n. 3 postazioni, costituite da sofisticati strumenti di misura, per il Laboratorio Attacchi Hardware al fine di consentire una necessaria attività sperimentale prima dell'avvio dell'operatività del CVCN. Parallelamente è stato progettato il Laboratorio di Attacchi Hardware attualmente in corso di realizzazione.

DGISSEG: Scheda interventi finanziati con le risorse assegnate dall'art. 1, comma 95 della legge 145/2018

Allegato n. 8)

Amministrazione	Ministero dello sviluppo economico
Centro di Responsabilità	Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari (DGISSEG)

Sezione Anagrafica		
	Numero	Descrizione
Missione	10	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma	8	Innovazione, reti energetiche, sicurezza in ambito energetico e di georisorse
Capitolo	7620	Investimenti dedicati alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione delle tecnologie energetiche pulite connessi al rispetto degli impegni assunti dal Governo italiano con l'iniziativa Mission Innovation adottata durante la Conferenza sull'ambiente 2015 di Parigi
Piano Gestionale	3	Rifinanziamento delle attività di ricerca e sviluppo del settore energetico – impegni assunti dal Governo italiano con l'iniziativa Mission Innovation adottata durante la Conferenza sull'ambiente 2015 di Parigi – riparto fondo investimenti 2019 – comma 95

Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo	1.369.700.000					
	al 31/12/2019	2020	2021	2022	2023	2024 fino al 2033
Stanziamiento definitivo	5.800.000	25.000.000	13.900.000	72.900.000	107.900.000	1.144.200.000

Gli interventi come di seguito indicati devono coprire l'onere complessivo assegnato al capitolo

Descrizione Intervento	Anno attivazione	Anno scadenza
<p>A seguito della 21ª Conferenza delle Parti della Convenzione Quadro per la lotta contro i cambiamenti climatici (COP 21), tenutasi a Parigi nel 2015, l'Italia ha aderito all'iniziativa denominata "Mission Innovation" di cui attualmente fanno parte 24 Paesi più la Commissione europea. L'iniziativa si qualifica quale ulteriore strumento di attuazione degli impegni sottoscritti con il suddetto Accordo di Parigi per il contenimento delle emissioni climalteranti, con l'obiettivo di promuovere l'innovazione tecnologica a supporto della transizione energetica, attraverso il raddoppio dei fondi pubblici dedicati alla ricerca di tecnologie innovative e il coinvolgimento del settore privato. L'impegno assunto consiste nel contribuire al perseguimento di otto Sfide per l'innovazione: smart grids, accesso off grid all'elettricità, cattura della CO2, biocarburanti sostenibili, conversione dell'energia solare, materiali avanzati per l'energia, riscaldamento e raffreddamento efficiente degli edifici, sviluppo di idrogeno rinnovabile, comprendendo l'intero spettro, dalle prime fasi della ricerca allo sviluppo precompetitivo (L'Italia ha assunto un ruolo di co-leadership (insieme a India e Cina) per lo sviluppo di tecnologie per le smart grids). L'Italia si è impegnata a raddoppiare in termini finanziari il volume delle risorse pubbliche dedicate alla Ricerca e Sviluppo prefiggendosi come obiettivo quello di elevare l'investimento pubblico da 222 milioni di euro a 444 milioni di euro nel 2021.</p> <p>Il MiSE ha ritenuto di avvalersi dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) per lo sviluppo, l'implementazione e l'attuazione di attività connesse agli impegni assunti nell'ambito di Mission Innovation, anche in coordinamento con altri Enti di ricerca. A tal fine il 26/02/2021 è stato emanato il Decreto Direttoriale a firma del Direttore Generale della Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari (DGISSEG) del Ministero dello Sviluppo Economico, in cui è stabilito che la Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari (DGISSEG) provveda alla stipula di un Accordo di programma con ENEA a cui è destinato uno stanziamento complessivo di 35,8 milioni di euro (cap. 7620, pg. 2 e pg. 3) per attività da svolgere in collaborazione con i seguenti co-beneficiari: Consiglio Nazionale delle Ricerche – CNR per un importo complessivo massimo pari a 7 milioni di euro (pari al 19,55% dell'importo totale del valore dell'accordo); Istituto Italiano di Tecnologia – IIT per un importo complessivo massimo pari a 1,2 milioni di euro (pari al 3,35% dell'importo totale del valore dell'accordo); Ricerca sul Sistema Energetico - RSE S.p.A. per un importo complessivo massimo pari a 5,6 milioni di euro (pari al 15,64% dell'importo totale del valore dell'accordo).</p> <p>La DGISSEG (in data 26/02/2021) ha sottoscritto con ENEA il suddetto Accordo di programma, in cui sono definite le attività di ricerca fondamentale che l'ENEA è tenuta a svolgere direttamente e, alla luce dell'ampio spettro di competenze richieste dal programma Mission Innovation, in collaborazione con i co beneficiari.</p>	2021	2024

La definizione dettagliata delle attività è inclusa nel Piano Operativo delle attività (POA) e verte su tre macroaree: idrogeno, smart grids e materiali innovativi per l'energia.

Idrogeno: è prevista la realizzazione di una demo valley, una struttura in italia in grado di sperimentare , analizzare e studiare il comportamento dell'idrogeno nelle varie implementazioni tecnologiche. La struttura sarà a disposizione degli altri di ricerca e delle imprese per sperimentare e testare nuovi materiali, processi e devices. La demo valley verrà realizzata presso il centro ENEA Casaccia.

Smart grids: il progetto si propone di sviluppare, implementare e sperimentare modelli avanzati di funzionamento di sistemi energetici distribuiti multi-vettore (termico-elettrico) in un'ottica smart grid e in ambiente reale e rappresentativo. La struttura consente anche in questo caso una sperimentazione reale e propedeutica alla implementazione sulla rete elettrica pubblica consentendo un notevole risparmio nei tempi e finanziario. Le attività verranno realizzate a portici (NA), a Milano e a Piacenza.

Materiali innovativi per l'energia: Il progetto intende realizzare una piattaforma IEMAP sviluppando una infrastruttura computazionale trasversale su cui costruire modalità avanzate per la progettazione dei materiali con diversi approcci e condizioni operative, da quelle più tradizionali a quelle più innovative e complesse. Questo approccio permetterà in futuro di implementare nuove linee di ricerca e sperimentazione, nonché di connetterle in maniera modulare con quanto già realizzato. L'infrastruttura trasversale sarà costituita da un database visibile a tutti i servizi della piattaforma e da un workflow che sarà l'orchestratore dei servizi. Il workflow sarà guidato da una intelligenza artificiale e da tecnologie BigData per imparare dai dati ed ottimizzare la progettazione del nuovo materiale. Il motore di questa infrastruttura sarà il supercomputer CRESCO, installato presso ENEA, su cui si implementeranno tecnologie HPC (High Performance Computing) sia per la gestione dei dati che per una libreria di codici numerici per il modeling molecolare. I casi applicativi riguarderanno tre aree di ricerca fondamentali nel settore dell'energia per sostenere la transizione energetica: accumulo elettrochimico - batterie, elettrolizzatori e fotovoltaico.

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Impegni	5.800.000*	3.440.000*	0	7.700.000	7.700.000	6.160.000
Pagamenti						
Residui						
Rimodulazioni				-40.200.000	+ 40.200.000	

*Le risorse relative agli anni 2019 e 2020 sono state impegnate nell'esercizio 2021

**in fase di previsione di bilancio 2022-2024 è stata richiesta una rimodulazione in termini di competenza e cassa, di euro 40.200.000 dal 2022 al 2023.

Relazione sullo stato di attuazione dell'intervento

Nell'esercizio 2021 sono state impegnate le risorse del 2019 (5.800.000 euro) e del 2020 (3.440.000) per la realizzazione dell'Accordo di Programma con ENEA.

Al momento non è stato erogato ancora alcun importo. La DGISSEG disporrà l'erogazione di un acconto per lo svolgimento delle attività, pari al 30% del contributo massimo stanziato di 30.800.000 euro pari a 9.240.000 euro a valere sul Piano Gestionale 3 del Cap. 7620. L'erogazione avverrà a seguito dell'approvazione del Piano Operativo delle attività (POA) (ancora in fase di valutazione) e del relativo contributo ammissibile. Il POA verrà approvato da parte di CSEA avvalendosi degli esperti di cui all' art. 9 del DM ,16 aprile 2018. Il POA deve essere redatto secondo quanto definito nei criteri di valutazione e rendicontazione approvati dalla DGISSEG. Tali criteri sono stati approvati il 31 agosto 2021.

Per le annualità successive è prevista la seguente ripartizione:

- 2022: 7.700.000 euro a valere sul Piano gestionale 3 del cap. 7620;
- 2023: 7.700.000 euro a valere sul Piano gestionale 3 del cap. 7620;
- 2024: 6.160.000 euro a valere sul Piano gestionale 3 del cap. 7620.

In fase di previsione di bilancio 2022-2024 è stata richiesta una rimodulazione in termini di competenza e cassa di euro 40.200.000 dal 2022 al 2023.

La stipula dell'Accordo di Programma ha richiesto una tempistica maggiore di quella prevista per una serie di circostanze.

Le risorse del 2019 sono pervenute nell'ultimo trimestre dell'anno e pertanto non sono state utilizzate.

Nel 2020 le attività hanno subito un rallentamento a causa della situazione pandemica e dunque è stato possibile finalizzare l' accordo soltanto nel 2021.

Anche altri fattori hanno contribuito ad un rallentamento della conclusione dell'accordo.

In primo luogo, si tratta di una nuova tipologia di attività per la Divisione che finora non ha gestito fondi se non quelli della Ricerca del Sistema elettrico a seguito della riorganizzazione avvenuta nel 2020.

A tale aspetto se ne sono aggiunti altri legati al coinvolgimento di vari soggetti esterni al Ministero.

Infatti, l'Accordo di programma sebbene sia stato stipulato con ENEA prevede il coinvolgimento e la collaborazione di altri enti di ricerca in qualità di co beneficiari. Pertanto ENEA ha dovuto definire le modalità di attuazione del programma confluite nel Piano Operativo delle attività e le somme da ripartire.

Inoltre, si è ritenuto opportuno affidare ad un soggetto terzo le attività di gestione, verifica amministrativa e tecnico-economica delle attività oggetto dell'Accordo di programma.

Sono state avviate delle interlocuzioni con l'Autorità di Regolazione per Energia reti e Ambiente (ARERA) che hanno richiesto una tempistica piuttosto prolungata. A conclusione di questo iter, d'intesa con l'ARERA tale soggetto terzo è stato individuato nella Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) con cui è stato sottoscritto un apposito accordo ai fini dell'affidamento delle suddette attività. La scelta è ricaduta su CSEA in quanto ente pubblico economico soggetto alla vigilanza dell'ARERA ma anche perché ai sensi del DM 16 aprile 2018 svolge compiti di istruttoria, verifica e diffusione dei risultati dei progetti di Ricerca per il sistema elettrico finanziati dal Ministero (e a seguito della riorganizzazione in capo alla Divisione VI della DGISSEG). Per lo svolgimento di tali attività CSEA si avvarrà dell'elenco degli esperti costituito ai sensi dell'art. 9 del DM 16 aprile 2018.

Nel corso della definizione dell'Accordo sono intervenute delle modifiche al Capitolo di bilancio di riferimento passando dal 7630 (pg. 6 e 7) al capitolo 7620 (pg. 2 e 3) e ciò ha reso necessarie delle interlocuzioni con l'UCB e successive modifiche del Decreto Direttoriale e dell'Accordo per uniformarsi agli indirizzi dell'UCB alla nuova numerazione del capitolo.

Sia il Decreto Direttoriale con l'allegato Accordo di programma che l'Accordo stipulato con CSEA sono stati inoltrati alla Corte dei Conti per il visto di legittimità. La Corte ha presentato diverse richieste di chiarimenti oltre che dei rilievi formali relativi alla natura giuridica dell'Accordo e dei destinatari dell'accordo. Il visto è stato apposto il 12 maggio 2021.

Non da ultimo, con il Decreto Legge 1 marzo 2021 n. 22 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", la DGISSEG è in avvalimento al Ministero della Transizione Ecologica ed è in fase di riorganizzazione. Il 31 agosto la DGISSEG ha approvato e trasmesso all'affidatario il documento relativo ai criteri di rendicontazione e valutazione sulla cui base deve essere redatto in via definitiva e dettagliata il Piano Operativo delle attività (POA). Successivamente il POA dovrà essere valutato dagli esperti di cui all'art. 9 del DM 16 aprile 2018 a cui seguirà l'erogazione dell'acconto pari al 30% come sopra specificato.

DGIIIPMI: Scheda interventi finanziati con le risorse assegnate dall'art. 1, comma 95 della legge 145/2018

Allegato n. 9)

Amministrazione	Ministero dello sviluppo economico
Centro di Responsabilità	Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese (DGPIIPMI)

Sezione Anagrafica		
	Numero	Descrizione
Missione	11	11 - Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	5	5 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Azione	4	4 - Interventi per l'innovazione del sistema produttivo del settore dell'aerospazio, della sicurezza e della difesa
Capitolo	7419	Contributi per il finanziamento di interventi nel settore marittimo a tutela degli interessi di difesa nazionale
Piano Gestionale	5	5-risorse per la prosecuzione dei programmi connessi al mantenimento di adeguate capacità nel settore marittimo e a tutela degli interessi di difesa nazionale riparto fondo investimenti 2018- comma 1072
Capitolo	7421	Interventi per lo sviluppo delle attività industriali ad alta tecnologia dei settori aeronautici e aerospazio in ambito difesa e sicurezza nazionale
Piano Gestionale	26	26-risorse per la prosecuzione del programma EFA riparto fondo investimenti 2019- comma 95
	27	27-risorse per la prosecuzione dei programmi del settore aeronautico edell' aereospazio in ambito difesa e sicurezza nazionale riparto fondo investimenti 2019 - comma 95
Capitolo	7485	Interventi per lo sviluppo delle Unità Navali della classe FREMM e delle relative dotazioni Operative
Piano Gestionale	11	risorse per la prosecuzione dei programmi di sviluppo e di acquisizione di unità navali, nonché dei programmi dichiarati di massima urgenza riparto fondo investimenti 2019 - co 95

Onere complessivo	3.817.000.000,00				
	al 31/12/2019	2020	2021	Oltre il 2021	
Stanziamiento definitivo	0	0	229.000.000,00	3.588.000,00 3.588.000.000,00	3.588.000,00 0,00

Gli interventi di seguito specificati riguardano programmi di interesse del Ministero della Difesa individuati attraverso una procedura condivisa MiSE-Difesa-MEF.

Il Ministero della Difesa è la stazione appaltante mentre il MiSE cura la gestione finanziaria ed economica dei programmi.

Nello specifico, la collaborazione MISE-Difesa, sostenuta nel tempo dalle Leggi 266/1997, 266/2005 e 147/2013 e dal D.L. 321/1996, ha consentito di avviare e sostenere programmi ad alta valenza tecnologica per la difesa e la sicurezza nazionale. In tale quadro si inserisce il contributo recato dal fondo per l'investimento di cui all'art. 1 co. 140 L. 232/2016 (LdB 2017), come rifinanziato dall'art.1 co.1072 L. 205/2017 (LdB 2018) nonché quello dell'art.1 co. 95 della L. 145/2018 (LdB 2019). Considerata la rilevanza, in termini di massa finanziaria e durata dei programmi di cui trattasi, è stata condizione imprescindibile valutare tali nuovi contributi come un'unica fonte di finanziamento applicando una visione complessiva dei fondi messi a disposizione.

PROGRAMMA	DESCRIZIONE INTERVENTO	RISORSE FINANZIARIE	ANNO ATTIVAZIONE	ANNO TERMINE
EFA (European Fighter Aircraft):	prosecuzione del programma di sviluppo capacitivo e integrazione di sistemi dei velivoli F2000 (in cooperazione con Germania, Gran Bretagna e Spagna). Il programma coinvolge l'industria nazionale specialistica di settore (Leonardo Spa) ed è gestito dall'Agenzia NATO NETMA che stipula i contratti con l'industria per conto delle nazioni partecipanti presentandoli annualmente sotto forma	893.000.000,00	2022	2027

	di budget operativo ed amministrativo. Le varie fasi del programma sono regolate da specifici Memorandum of Understanding			
M345 (T345)	prosecuzione del programma di acquisizione del sistema di addestramento basico ITS T-345 comprendente l'acquisizione di Velivoli fino ad un massimo di n.8, con associato Sistema di Addestramento Integrato (Integrated Training System-ITS) e Supporto Logistico Integrato per i sistemi di terra e di addestramento. Il programma coinvolge l'industria nazionale specialistica di settore (Leonardo Spa).	99.600.000,00	2023	2026
M346 (T346)	prosecuzione del programma di acquisizione del sistema di addestramento basico ITS T-346 comprendente: sviluppo e acquisizione di nuove tipologie di carichi esterni; espansione dell'involucro di volo con l'integrazione aeromeccanica delle nuove configurazioni e relativo sviluppo dell'interfaccia avionica del sistema di gestione dei carichi e del sistema di pianificazione, sviluppo di nuove funzionalità avioniche dei sistemi di addestramento a terra e potenziamento tecnologico delle capacità esistenti nel sistema integrato di gestione addestrativa, mantenimento Capacità Operative. Il programma coinvolge l'industria nazionale specialistica di settore (Leonardo Spa).	176.400.000,00	2021	2027
VBM 8x8	prosecuzione del programma VBM 8x8 FRECCIA, con l'acquisizione fino ad un massimo di n. 37 veicoli in varie configurazioni ed associato supporto logistico decennale. Il programma coinvolge l'industria nazionale specialistica di settore (CIO - Consorzio Iveco Oto Melara).	369.000.000,00	2021	2028
TESEOMK2 E	prosecuzione del programma di ammodernamento ed evoluzione del missile TESEO MK2A, mediante la rimotorizzazione, sviluppo nuovo seeker, elettronica di guida e nuove capacità operative (Teseo MK Enhanced). Il programma coinvolge l'industria nazionale specialistica di settore (MBDA Italia Spa)	48.000.000,00	2025	2027
FREMM (FREgate Multi Missione)	prosecuzione del programma di acquisizione di 10 FREgate Multi Missione. Il programma coinvolge l'industria nazionale specialistica di settore (Orizzonte Sistemi Navali-Fincantieri Spa-Leonardo Spa) ed è gestito per il tramite dell'agenzia OCCAR	570.000.000,00	2021	2032
U-212 NFS	prosecuzione e completamento del programma di acquisizione di 2 sommergibili U212 Near Future Submarine (NFS) in configurazione derivata dall'evoluzione del progetto U212A. Il programma coinvolge l'industria nazionale specialistica di settore (Fincantieri Spa). Il programma sarà gestito per il tramite dell'agenzia OCCAR.	544.000.000,00	2021	2029
SICRAL 3	acquisizione di nr.2 satelliti Small Bus per telecomunicazioni satellitari. Il programma coinvolge le industrie nazionali di settore (Thales Alenia Space Italia Spa e Telespazio Spa).	199.000.000,00	2021	2027
FSAF/PAAMS B1-NT)	prosecuzione del Programma di ammodernamento e potenziamento dei sistemi missilistici antiaereo a medio raggio FSAF e PAAMS con l'acquisizione nr.5 radar Kronos High Power Grand Mobile di sorveglianza e ingaggio per il sistema d'arma Surface-to-Air Missile Platform/Terrain (SAMP/T) e relativo supporto iniziale all'integrazione. Il programma coinvolge l'industria nazionale specialistica di settore (Leonardo Spa, MBDA Italia Spa, AVIO Spa e SIMMEL Spa) ed è gestito per il tramite dell'agenzia OCCAR.	200.000.000,00	2021	2030
BLINDO CENTAURO II	prosecuzione del Programma Blindo Centauro II, con l'acquisizione fino ad un massimo di n. 32 veicoli ed associato supporto logistico decennale. Il programma coinvolge l'industria nazionale specialistica di settore (CIO – Consorzio Iveco Oto Melara).	418.000.000,00	2023	2028
N-ESS (Nuovo Elicottero da Esplorazione e Scorta)	prosecuzione del programma NEES con l'integrazione, nella fase di sviluppo dell'Elicottero, del sistema di osservazione e puntamento, dell'armamento, del sistema di autoprotezione e della capacità d'interfaccia con piattaforme unmanned necessari all'implementazione della Final Operational Configuration (FOC). Inoltre saranno aggiornati i 3 elicotteri pre-serie alla	300.000.000,00	2021	2027

	configurazione FOC ed acquisito il relativo supporto logistico iniziale. Il programma coinvolge l'industria nazionale specialistica di settore (Leonardo Spa).			
TOTALE		3.817.000.000,00		

Al 31/12/2020

	2019	2020	2021	Oltre il 2021
Impegni	0	0	0	0
Pagamenti	0	0	0	0
Residui	0	0	0	0

Relazione sullo stato di attuazione dell'intervento

Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese" istituito con art. 1 co. 95 L.145/2018 è operativo dal 2019 con uno stanziamento sul Bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico pari a 3.817M€ (dal 2021 al 2032), iscritto su capitoli per il finanziamento di programmi industriali ad alta tecnologia per la sicurezza e la difesa. Per rendere impiegabili tali risorse è stata stipulata, a valle dell'emanazione del DMT una Convenzione Interministeriale Difesa-MiSE-MEF, registrata alla CdC il 18 dicembre 2020.

Si segnala che l'impiego delle risorse, con particolare riferimento alla loro contrattualizzazione, è stato fortemente condizionato dalla riprogrammazione di risorse disposta in LdB 2021, che ha visto la rimodulazione di 850M€ (di cui 510M€ per il solo co 95) stanziati nell'anno 2023, al periodo 2024-2028. Detta variazione ha comportato difficoltà per i contratti di prevista stipula entro il 2020 ed il 2021 che - in chiusura d'anno 2020 - hanno dovuto subire una fase di revisione e adeguamento per assorbire le varianti agli stanziamenti palesate dal Disegno di Legge di Bilancio

Nel corso dell'e.f. 2020 non sono stati assunti impegni.

PROGRAMMA	
EFA (European Fighter Aircraft):	Programma è in linea con lo stato di realizzazione ed il piano dei pagamenti previsto e concordato a livello intergovernativo. Il programma è realizzato in un contesto sovranazionale e le risorse vengono impegnate contestualmente alla loro liquidazione a seguito di Chiamata fondi da parte dell'Agenzia NETMA che gestisce il contratto. Tali risorse sono pertanto da ritenersi formalmente impegnate seppure in bilancio non risultino tali
M345	Il programma non è stato ancora contrattualizzato dal Ministero della Difesa - state il profilo finanziario - allo stesso assegnato 2023-2030..
M346	Le attività sono state contrattualizzate nel 2021, e sono state impegnate le risorse degli anni 2021 e 2022 come piano dei pagamenti. L'attuazione del programma è in linea con quanto previsto contrattualmente
U212 NFS	Programma è in linea con lo stato di realizzazione ed il piano dei pagamenti previsto. Il programma è realizzato in un contesto sovranazionale e le risorse vengono liquidate a seguito di Chiamata fondi da parte dell'Agenzia OCCAR che gestisce il contratto. Tali risorse sono pertanto da ritenersi formalmente impegnate seppure in bilancio non risultino tali
N-EES (Nuovo Elicottero da Esplorazione e Scorta)	Le attività sono state contrattualizzate nel 2021, coordinando tutte le risorse (c. 140, 1072 e c.95) assegnate al programma. tutte le risorse sono state impegnate come da piano dei pagamenti nel 2021. L'attuazione del programma è in linea con quanto previsto contrattualmente.
VBM 8x8	Le attività sono state contrattualizzate nel 2020, coordinando tutte le risorse (c. 140, 1072 e c. 95) assegnate al programma dal 2020 al 2024. Le risorse co. 95 sono state impegnate come da piano dei pagamenti nel 2021 L'attuazione del programma è in linea con quanto previsto contrattualmente.
Blindo Centauro II	Le attività sono state contrattualizzate nel 2021, coordinando tutte le risorse (c. 140, 1072 e c.95) assegnate al programma. Le risorse sono state impegnate come da piano dei pagamenti nel 2021. L'attuazione del programma è in linea con quanto previsto contrattualmente.
FSAF/PAAMS B1-NT	Programma è in linea con lo stato di realizzazione ed il piano dei pagamenti previsto. Le risorse vengono impegnate contestualmente alla loro liquidazione a seguito di Chiamata fondi da parte dell'Agenzia OCCAR che gestisce il contratto. Tali risorse sono pertanto da ritenersi formalmente impegnate seppure in bilancio non risultino tali
TESEO MK2 E	Le attività sono state contrattualizzate nel 2020. Le risorse co. 95 non sono state ancora impegnate. L'attuazione del programma è in linea con quanto previsto contrattualmente
SICRAL 3	Le attività sono state contrattualizzate nel 2021 e sono state impegnate come da piano dei pagamenti nel 2021. L'attuazione del programma è in linea con quanto previsto contrattualmente
FREMM	Il programma FREMM è al momento in una nuova fase di negoziazione con conseguente aggiornamento dei contratti di produzione e supporto logistico della Unità Navali FREMM, eseguita dal Ministero della Difesa e OCCAR, a seguito della cessione delle ultime Unità navali a favore della Marina Militare Egiziana. E' necessario pertanto riprogrammare le risorse che tuttavia possono essere considerate totalmente impegnate stante la modalità di impegno con contestuale liquidazione delle stesse attraverso Chiamate fondi da parte dell'OCCAR. Nel 2021 le risorse sono state disimpegnate e ne è stata chiesta la rimodulazione con LB 2022-2024, in accordo con la negoziazione conclusa e con il piano dei pagamenti concordato in sede OCCAR.

CRITICITA'

L'alimentazione finanziaria dei programmi a legislazione vigente, ossia attraverso il fondo in parola come rifinanziato (co.140+1072+95), oltre a non essere esaustiva del fabbisogno, presenta oggettivi elementi di criticità per via dell'eccessiva diluizione temporale (15 anni) delle risorse già assentite, in una modulazione temporale secondo dinamiche rispondenti alle sole esigenze generali di sostenibilità dei conti pubblici, del tutto svincolata dalle reali esigenze di esigibilità dei programmi. La difficoltà di gestire il disallineamento temporale delle risorse come stanziato in bilancio con le esigibilità delle spese connesse alle attività/forniture da contrattualizzare, ha comportato la necessità, per alcuni programmi, di contrattualizzare le attività con ritardo rispetto alla disposizione legislativa e di dovere azionare gli strumenti previsti dalle regole di contabilità di stato al fine di riallineare gli stanziamenti alle esigibilità contrattuali. Ulteriore difficoltà di utilizzo e gestione si riscontra nella parcellizzazione delle risorse stanziato sui n. 4 capitoli già esistenti dedicati ai programmi di interesse della Difesa e distribuite su piani gestione di nuova istituzione per ognuno dei commi in parola.

DGIIPMI: Scheda interventi finanziati con le risorse assegnate dall'art. 1, comma 95 della legge 145/2018

Allegato n. 10)

Amministrazione	Ministero dello sviluppo economico
Centro di Responsabilità	Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le PMI

Sezione Anagrafica		
	Numero	Descrizione
Missione	11	11 - Competitivita' e sviluppo delle imprese
Programma	5	5 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitivita' e innovazione, di responsabilita' sociale d'impresa e movimento cooperativo
Azione	4	4 - Interventi per l'innovazione del sistema produttivo del settore dell'aerospazio, della sicurezza e della difesa
Capitolo	7491	promozione e realizzazione di prog.ti di ricerca applicata, trasferimento tecn.co e formazione su tecnologie avanzate
Piano Gestionale	3	risorse finanziarie per la partecipazione dell'Italia al progetto per la realizzazione della stazione spaziale cinese (con DLB 2022-2024 è stato chiesto il cambio di denominazione come segue: <i>risorse finanziarie per la partecipazione dell'Italia a progetti per la realizzazione di stazioni spaziali</i>)

Onere complessivo	170.000.000			
	al 31/12/2019	2020	2021	Oltre il 2021
Stanziamiento definitivo 2019	15.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	85.000.000,00
Rimodulazioni/reiscrizioni	0	0	0	0
Stanziamiento definitivo 2021	15.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	85.000.000,00

Per i residui 2019 e 2020 si è chiesta, in LdB 2022-2024, la reiscrizione degli stessi negli anni successivi

DESCRIZIONE INTERVENTO
Le risorse in questione sono volte al finanziamento della partecipazione nazionale al programma ARTEMIS in collaborazione con NASA e Paesi partner (Italia, Australia, Canada, Giappone, Lussemburgo, Emirati Arabi Uniti, Regno Unito). Al programma partecipa per l'Italia l'Agenzia Spaziale Italiana. Artemis è il programma internazionale di esplorazione spaziale umana. Attraverso degli accordi sono stabiliti i principi di cooperazione e di comportamento che i Paesi firmatari dovranno tenere reciprocamente nel corso della realizzazione del programma oltre che gli specifici contributi allo stesso.

	2019	2020	2021	Oltre il 2021
Impegni	0	0	0	0
Pagamenti	0	0	0	0
Residui	0	0	0	0

Relazione sullo stato di attuazione dell'intervento

Nell'ottobre 2020 è stato firmato per l'Italia, il primo Accordo multilaterale di cooperazione internazionale del Programma lunare Artemis.

Il contributo italiano al programma sarà dettagliato con dei successivi accordi attuativi tra l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e la NASA.

Per quanto sopra, si prevede che saranno necessari ulteriori rimodulazioni delle risorse finanziarie come sopra riportate per rendere le stesse utilizzabili al momento opportuno

DGIAI: Scheda interventi finanziati con le risorse assegnate dall'art. 1, comma 95 della legge 145/2018

Allegato n. 11)

Amministrazione	Ministero dello sviluppo economico
Centro di Responsabilità	Direzione generale per gli incentivi alle imprese

Sezione Anagrafica		
	Numero	Descrizione
Missione	11	Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	7	Incentivazione del sistema produttivo
Capitolo	7342	Fondo per la competitività e lo sviluppo
Piano Gestionale	8	Incentivi alle imprese ubicate nelle aree di crisi industriale - riparto fondo investimenti 2019 - comma 95

Sezione Contabile (in milioni di euro)					
<i>Onere complessivo al netto definanziamenti</i>	50.000.000				
	al 31/12/2019	2020	2021	Oltre il 2021	
<i>DMT 195790/2019</i>	42.000.000	38.000.000	20.000.000		
<i>DMT 266061/2019</i>	-20.000.000				
		-30.000.000			
<i>Stanziamiento definitivo</i>	22.000.000	8.000.000	20.000.000	-	

Gli interventi come di seguito indicati devono coprire l'onere complessivo assegnato al capitolo

Descrizione Intervento	Anno attivazione	Anno scadenza
Incentivi alle imprese ubicate nelle aree interessate da crisi industriale	2019	2021

	2019	2020	2021	Oltre il 2021		
<i>Impegni</i>	22.000.000	8.000.000	20.000.000	-		
<i>Pagamenti</i>	22.000.000	8.000.000	20.000.000	-		
<i>Residui</i>	-	-	-	-		
<i>Rimodulazioni</i>	-	-	-	-		

Relazione sullo stato di attuazione dell'intervento

Si rappresenta che con i decreti del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico 3 dicembre 2019 n. 44260, 15 maggio 2020 n. 2094 e 15 febbraio 2021 n. 499 del sono state impegnate rispettivamente le somme di euro 22.000.000, euro 8.000.000,00 ed euro 20.000.000,00 a valere sullo stanziamento di cui al citato Fondo ed è stato disposto il relativo versamento a favore della contabilità speciale 1201 denominata "L. 46/82 Fondo per la crescita sostenibile" per la finalità di cui all'articolo 23, comma 2, lettera b), del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, ovvero per il rilancio di aree che versano in situazioni di crisi complessa di rilevanza nazionale tramite la sottoscrizione di accordi di programma.

Il sistema di interventi per la reindustrializzazione di aree o distretti in grave crisi economica ha avuto inizio con il programma di promozione industriale introdotto dalla Legge 181/89 per far fronte alla crisi del settore siderurgico.

La normativa ha subito negli anni diversi aggiornamenti. L'art. 27 del Decreto-legge 83/12, convertito nella L. 134/12 (Decreto Sviluppo) ed il DM attuativo del 31/01/2013 hanno riorganizzato integralmente la disciplina degli interventi di reindustrializzazione, rendendo possibile attivare la L. 181/89 prioritariamente nei territori riconosciuti come "aree di crisi industriali complesse".

Con successivo decreto, il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) ha esteso tale possibilità anche alle situazioni di crisi diverse da quelle complesse (non complesse), ma con "impatto significativo sullo sviluppo dei territori e sull'occupazione", definendo, di concerto con le Regioni, l'elenco dei Comuni agevolabili (decreto direttoriale Mise del 19/12/2016 e ss.mm.).

Complessivamente sugli Avvisi pubblicati e sugli Accordi di programma sottoscritti dal MiSE sono state presentate oltre 500 domande di ammissione alle agevolazioni che prevedevano investimenti per circa 3 milioni di euro. Di queste ultime oltre 100 sono state ammesse alle agevolazioni per un ammontare di agevolazioni concesse pari a circa 350 milioni di euro per un obiettivo occupazionale complessivo di circa 1500 ULA.

DGIAI: Scheda interventi finanziati con le risorse assegnate dall'art. 1, comma 95 della legge 145/2018

Allegato n. 12)

Amministrazione	Ministero dello sviluppo economico
Centro di Responsabilità	Direzione generale per gli incentivi alle imprese

Sezione Anagrafica

	Numero	Descrizione
Missione	11	Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	7	Incentivazione del sistema produttivo
Capitolo	7345	Somme da assegnare al Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese
Piano Gestionale	2	Rifinanziamento del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese - riparto fondo investimenti 2019 - comma 95

Sezione Contabile (in milioni di euro)

Onere complessivo	200.000.000				
	al 31/12/2019	2020	2021	Oltre il 2021	
Stanziamiento definitivo	-	37.900.000	25.000.000	137.100.000	

Gli interventi come di seguito indicati devono coprire l'onere complessivo assegnato al capitolo

Descrizione Intervento	Anno attivazione	Anno scadenza
Concessione di garanzie a favore del tessuto imprenditoriale italiano per fronteggiare la crisi pandemica iniziata da marzo 2020	2020	2027

	2019	2020	2021	Oltre il 2021		
Impegni	-	37.900.000	25.000.000	137.100.000		
Pagamenti	-	37.900.000	25.000.000	-		
Residui	-	-	-	-		
Rimodulazioni	-	-	-	-		

Relazione sullo stato di attuazione dell'intervento

Con legge 11 dicembre 2016 n. 232, art. 1, comma 140, successivamente modificato con legge 27 dicembre 2017, n. 205 comma 1072 è stato istituito un apposito Fondo, da ripartire tra le diverse amministrazioni, per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese.

Tra i diversi progetti di intervento del suddetto Fondo rientra anche il Fondo Centrale di Garanzia per le PMI di cui alla Legge 23/12/1996 n. 662, art. 2, comma 100, lettera a) e legge 07/08/1997 n. 266, art. 15 (di seguito Fondo PMI) che ha beneficiato, nel corso dell'anno 2020, di € 37,9 milioni, e nel corso del 2021 di € 25,0 milioni.

Tali risorse sono state interamente utilizzate dal Fondo PMI per la concessione di garanzie a favore del tessuto imprenditoriale italiano per fronteggiare la crisi pandemica iniziata da marzo 2020.

Nel periodo da gennaio 2020 a giugno 2021, infatti, il Fondo PMI ha concesso 2.253.832 garanzie per un volume di finanziamenti pari a circa € 180,4 miliardi ed un importo garantito pari a € 148,0 miliardi di euro.

Si soggiunge che oltre alle risorse di cui al Fondo in questione (legge di Bilancio 2018, n. 205), per assicurare la continuità operativa dello strumento di sostegno all'accesso al credito delle imprese, nel corso del 2020 e del primo semestre 2021, sono state stanziati ulteriori risorse per un importo pari a € 10.527,6 milioni, di cui:

- 50,0 milioni ai sensi del comma 3, art. 25 del decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9 quali misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- 1.430,0 milioni ai sensi del Decreto Legge 18 marzo 2020 n. 18 "Decreto Cura Italia" pubblicato su Gazzetta Ufficiale il 29 aprile 2020 n 110;
- 1.729,0 milioni ai sensi del Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23 "Decreto Liquidità" pubblicato su Gazzetta Ufficiale il 8 aprile 2020 n 94;
- 3.950,0 milioni ai sensi del Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34 "Decreto Rilancio" pubblicato su Gazzetta Ufficiale il 19 maggio 2020 n. 128;
- 8,40 milioni ai sensi dell'art. 77, comma 2 del DL 14 agosto 2020, n. 104;
- 300,0 milioni ai sensi della Legge di bilancio per il 2021, comma 254;
- 1.000,0 milioni ai sensi del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 (Sostegni bis) coordinato con la legge di conversione 23 luglio 2021, n. 106 art. 12, comma 2;
- 1.860,2 milioni ai sensi del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 (Sostegni bis) coordinato con la legge di conversione 23 luglio 2021, n. 106 art. 13, comma 5;
- 200,0 milioni ai sensi del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 (Sostegni bis) coordinato con la legge di conversione 23 luglio 2021, n. 106 art. 15, comma 4.

Si rappresenta che, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, al fine di garantire una maggior efficienza nella gestione delle risorse del Fondo PMI, adeguando le sue disponibilità al profilo temporale delle perdite attese, possono essere assunti impegni a carico del medesimo Fondo anche a fronte di autorizzazioni di spesa pluriennali del bilancio dello Stato, in base alla valutazione della probabilità di escussione delle garanzie, articolata per annualità, effettuata dagli organi di gestione dello stesso Fondo.

DGAECE: Scheda interventi finanziati con le risorse assegnate dall'art. 1, comma 14 della legge 160/2019

Allegato n. 13)

Amministrazione	Ministero dello sviluppo economico
Centro di Responsabilità	Direzione Generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica

Sezione Anagrafica

	Numero	Descrizione
Missione	10	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma	7	Promozione dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e regolamentazione del mercato energetico
Capitolo	7661	Fondo per la transizione energetica nel settore industriale
Piano Gestionale	2	Potenziamento fondo per la transizione energetica nel settore industriale - riparto fondo investimenti 2020 - comma 14

Sezione Contabile (in milioni di euro)

Onere complessivo	312.790.000,00				
	al 31/12/2020	2021	Oltre il 2021		
Stanziamiento definitivo	0	0	312.790.000		

Gli interventi come di seguito indicati devono coprire l'onere complessivo assegnato al capitolo

Descrizione Intervento	Anno attivazione 2020	Anno Scadenza 2022
<p>Il Fondo per la transizione energetica nel settore industriale, istituito presso il MiSE con decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato e della normativa relativa al sistema EU ETS, sostiene, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, interventi di decarbonizzazione e di efficientamento energetico del settore industriale e aiuti per i costi indiretti delle emissioni.</p> <p>Tali aiuti per i costi indiretti si rendono necessari al fine di evitare un incremento delle emissioni globali di gas a effetto serra a causa del trasferimento della produzione al di fuori dell'Unione europea e perseguire un obiettivo ambientale; il Fondo sostiene perciò una misura di aiuto alle imprese che operano in settori e sottosettori ritenuti esposti a un rischio concreto di rilocalizzazione delle emissioni di carbonio a causa di costi indiretti significativi effettivamente sostenuti in relazione ai costi delle emissioni di gas a effetto serra trasferiti sui prezzi dell'energia elettrica, come definita nelle Linee Guida ETS del 2012 e del 2021 della Commissione Europea.</p> <p>Oltre alle risorse allocate per il Fondo per la transizione energetica nel settore industriale sul CAP 7660 PG 1, derivanti dai proventi delle aste ETS, il PG 2, oggetto del monitoraggio, accoglie le risorse destinate al potenziamento di tale intervento, di cui all'art. 1, comma 14 della legge 160/2019.</p> <p>Tali risorse sono previste dal 2022.</p>		

	2020	2021	Oltre il 2021			
Impegni	0	0	nd			
Pagamenti	0	0	nd			
Residui	0	0	nd			
Rimodulazioni	0	0	nd			

Relazione sullo stato di attuazione dell'intervento

La bozza di Decreto che disciplina il Fondo per la Transizione Energetica, istitutivo del regime di aiuti ETS, è stata approvata dalla Commissione Europea con Decisione della stessa Commissione del 9/7/2021, ed è stata successivamente trasmessa al MITE e al MEF.

Si ricorda che la DGAECE, che ha la titolarità sul Fondo e sul relativo CAP 7660, è in avvalimento al MITE e pertanto la misura e il relativo capitolo transiteranno nel Bilancio del Ministero della Transizione Ecologica successivamente alla finalizzazione della riorganizzazione dei capitoli di bilancio.

DGAT: Scheda interventi finanziati con le risorse assegnate dall'art. 1, comma 14 della legge 160/2019

Allegato n. 14)

Amministrazione	Ministero dello sviluppo economico
Centro di Responsabilità	Direzione Generale per le attività territoriali

Sezione Anagrafica		
	Numero	Descrizione
Missione	15	Comunicazioni
Programma	9	Attività territoriali in materia di comunicazioni e di vigilanza sui mercati e sui prodotti
Azione	2	Rilascio dei titoli abilitativi, vigilanza, controllo ispettivo – anche in conto terzi – in materia di comunicazioni, coordinamento sportelli territoriali per l'utenza
Capitolo	7624	Acquisto ed installazione di apparecchiature, impianti tecnici, accessori e strumenti di misura per i servizi, ecc.
Piano Gestionale	3	Potenziamento rete fissa nazionale di monitoraggio con lab. per radiomonitoring - riparto f. investimenti 2020 comma 14

Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo	6.000.000,00					
	al 31/12/2020	2021	2022	2023	2024	
Stanziamiento definitivo	100.000	1.000.000	1.500.000	1.500.000	1.900.000	

Gli interventi come di seguito indicati devono coprire l'onere complessivo assegnato al capitolo

Descrizione Intervento	Anno attivazione	Anno scadenza
<p>La DGAT ha ricevuto da pochi mesi risorse dal fondo di cui all'oggetto successivamente all'emanazione della legge di bilancio 2021 e, compatibilmente, con la gestione delle r.f. di cui alla delibera CIPE 8372018, inerenti il progetto di realizzazione di una Rete Nazionale di Radiomonitoring, ha avviato i lavori inerenti il finanziamento stanziato sull'apposito p.g. 3 del capitolo 7624, ora in questione.</p> <p>Al riguardo si è provveduto, sulla base di un decreto direttoriale del 2019 inerente la costituzione di un apposito Gruppo di Lavoro ad impartire un formale incarico ad alcuni funzionari tecnici, esperti negli allestimenti dei laboratori mobili, teso a redigere la relazione ed il capitolato tecnico, ovvero comporre tutte le caratteristiche di tali allestimenti che dovranno avere. La configurazione di tali laboratori mobili interamente controllabili da remoto (anche in assenza di operatori) tramite un apposito modulo di implementazione dedicato al software di gestione della menzionata Rete Nazionale di Radiomonitoring, consentirà al personale tecnico fruitore della nuova strumentazione (R. Radiomonitoring e laboratori mobili) a seguire l'evoluzione tecnologica e ad allineare le esigenze istituzionali di tali Uffici.</p> <p>Gli allestimenti dei laboratori in questione dovranno avere come condizione essenziale la piena compatibilità con detta Rete, della quale diverranno parte integrante, in termini di dotazione strumentale hardware e software.</p> <p>La realizzazione dell'infrastruttura nella quale saranno parte integrante i nuovi i laboratori mobili allestiti, da acquistare con le risorse del fondo rilancio investimenti, potrà rientrare nel Digital Compass 2030, ovvero l'Agenda digitale dettata dalla Commissione europea, che mira a creare connettività eccellenti e sicure, che implementino soluzioni classificate come VHCN (Very Higs Capacity Networks) proprio per determinare un'allocazione rapida ed efficiente dello spettro, nell'ottica degli standard avanzati di sicurezza informatica.</p>	2021	2024

	2020	2021	2022	2023	2024		
Impegni							
Pagamenti							
Residui							
Rimodulazioni	-100.000	-1.000.000	+1.100.000				

Relazione sullo stato di attuazione dell'intervento

Sotto il profilo amministrativo, invece, è allo studio la tipologia di procedura aperta da indire in ambito comunitario entro il corrente e.f..
Si ipotizza infatti l'opportunità di porre in essere un Accordo quadro, tenuto conto che per la Società aggiudicataria sarà necessario ottenere un certo arco temporale per la realizzazione di ciascun laboratorio mobile e, pertanto i 6 mln saranno ripartiti negli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024, portando la parte delle r.f. 2021 come residui di lettera F all'esercizio successivo.

DGIAI: Scheda interventi finanziati con le risorse assegnate dall'art. 1, comma 14 della legge 160/2019

Allegato n. 15)

Amministrazione	Ministero dello sviluppo economico
Centro di Responsabilità	Direzione generale per gli incentivi alle imprese

Sezione Anagrafica		
	Numero	Descrizione
Missione	11	Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	7	Incentivazione del sistema produttivo
Capitolo	7483	Fondo rotativo per la crescita sostenibile
Piano Gestionale	11	Ulteriori risorse da destinare per la definizione degli accordi per l'innovazione - riparto fondo investimenti 2020 - comma 14

Sezione Contabile (in milioni di euro)					
Onere complessivo	200.000.000				
	al 31/12/2020	2021	Oltre il 2021		
Stanziamiento definitivo	1.400.000	6.110.000	192.490.000		

Gli interventi come di seguito indicati devono coprire l'onere complessivo assegnato al capitolo

Descrizione Intervento	Anno attivazione	Anno scadenza
Ulteriori risorse da destinare per la definizione degli accordi per l'innovazione	2020	2032

	2020	2021	Oltre il 2021				
Impegni	-	-	-				
Pagamenti	-	-	-				
Residui	1.400.000	-	-				
Rimodulazioni	-	-	-				

Relazione sullo stato di attuazione dell'intervento

Gli Accordi per l'innovazione, istituiti con il DM 24 maggio 2017 e regolamentati anche dai successivi DDMM 5 marzo 2018 e 2 agosto 2019, si caratterizzano, tra l'altro, per la partecipazione al cofinanziamento dei progetti da parte delle Regioni, Province autonome e di altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate, nonché per l'utilizzo di fondi nazionali (FCS) e di fondi PON FESR 2014-2020. La legge 27 dicembre 2019 n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", all'articolo 1, comma 14, ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del paese. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 35546 del 3 aprile 2021, emanato in attuazione della legge 27 dicembre 2019 n. 160, è stata disposta per l'anno finanziario 2020 e successivi, una variazione in aumento sul capitolo 7483 PG 11 per un importo complessivo pari euro 200.000.000,00 ad incremento della dotazione per gli accordi per l'innovazione di cui al DM 24 maggio 2017 e successivi.

E' attualmente in corso di registrazione all'Ufficio Centrale di Bilancio il Decreto, a impegno pluriennale, che consente, sulla base delle nuove risorse assegnate, di procedere allo scorrimento delle relative graduatorie e all'esame delle proposte progettuali ad oggi non istruite, presentate a valere sul DM 2 agosto 2019, attuate sulla base della procedura ex DM 24/5/2017.

Si precisa che ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, come richiamato dall'articolo 8, comma 1 del decreto direttoriale 20 novembre 2018, le imprese hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

DGIAI: Scheda interventi finanziati con le risorse assegnate dall'art. 1, comma 14 della legge 160/2019

Allegato n. 16)

Amministrazione	Ministero dello sviluppo economico
Centro di Responsabilità	Direzione generale per gli incentivi alle imprese

Sezione Anagrafica		
	Numero	Descrizione
Missione	11	Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	7	Incentivazione del sistema produttivo
Capitolo	7348	Fondo finalizzato all'erogazione dei contributi alle imprese che partecipano alla realizzazione dell'IPCEI - Importanti progetti di interesse comune europeo
Piano Gestionale	2	Ulteriori risorse da destinare al fondo IPCEI - riparto fondo investimenti 2020 - comma 14

Sezione Contabile (in milioni di euro)						
<i>Onere complessivo</i>	282.800.000					
	al 31/12/2020	2021	Oltre il 2021			
<i>Stanziamiento definitivo</i>	-	-	282,800.000			

Gli interventi come di seguito indicati devono coprire l'onere complessivo assegnato al capitolo

Descrizione Intervento	Anno attivazione	Anno scadenza
Ulteriori risorse da destinare al fondo IPCEI - Importanti progetti di interesse comune europeo	2025	2034

	2020	2021	Oltre il 2021				
<i>Impegni</i>	-	-	-				
<i>Pagamenti</i>	-	-	-				
<i>Residui</i>	-	-	-				
<i>Rimodulazioni</i>	-	-	-				

Relazione sullo stato di attuazione dell'intervento

All'art 1 comma 203 legge n. 145/2018, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, un fondo finalizzato all'erogazione dei contributi alle imprese che partecipano alla realizzazione dell'importante progetto di interesse comune europeo (IPCEI) sulla microelettronica, progetto integrato notificato alla commissione europea congiuntamente da Francia, Germania, Regno Unito e Italia, a favore della ricerca nel settore della microelettronica, di recente approvazione. Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 30 ottobre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'11 dicembre 2019, n. 290, con il quale, in applicazione del citato articolo 1, comma 203 della legge n. 145/2018, sono definiti, nel rispetto della decisione della Commissione Europea di autorizzazione n. 8864/2018, i criteri di utilizzazione e di ripartizione del Fondo IPCEI Microelettronica. I contributi sono erogati annualmente sulla base delle richieste adeguatamente corredate della documentazione amministrativa e contabile relativa alle spese sostenute.

Con l'art.1, comma 232, della legge di bilancio 2020 per favorire le iniziative di collaborazione su larga scala d'impatto significativo sulla competitività dell'industria nazionale ed europea, il fondo di cui all'articolo 1, comma 203, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha assunto la denominazione di «Fondo IPCEI», ed è stato incrementato di 10 milioni di euro nel 2020 e 90 milioni di euro nel 2021. Il Fondo IPCEI può intervenire per il sostegno finanziario alle imprese che partecipano alla realizzazione di importanti progetti di comune interesse europeo di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, intrapresi in tutti gli ambiti di intervento strategico e le catene di valore individuati dalla Commissione europea.

Le ulteriori risorse destinate al Fondo IPCEI, di cui all'art. 1, comma 203 LB n. 145/2018, sono state stanziare con il DMT del 14.04.2021 - riparto fondo investimenti 2020 - Legge 30 dicembre 2019 n. 160, art. 1 comma 14, piano di gestione 2 - DL agosto 2020.

Il decreto interministeriale 21 aprile 2021, emanato in attuazione dell'art. 1, comma 232, della legge di bilancio 2020, è stato registrato alla Corte dei Conti il 25/06/2021.

Si rappresenta che con i seguenti decreti ministeriali sono stati stabiliti i criteri di utilizzo e di riparto delle risorse del Fondo IPCEI, incluse quelle del Fondo investimenti, e le modalità per la concessione delle agevolazioni a sostegno degli interventi attivati:

- D.M. 7 luglio 2021 registrato alla Corte dei Conti in data 8 agosto 2021 concernente l'attivazione dell'intervento del Fondo IPCEI per il sostegno alla realizzazione "dell'importante progetto di comune interesse europeo" nella catena del valore delle batterie (IPCEI Batterie 1);
- D.M. 7 luglio 2021 registrato alla Corte dei Conti in data 8 agosto 2021 concernente l'attivazione dell'intervento del Fondo IPCEI per il sostegno alla realizzazione "dell'importante progetto di comune interesse europeo" nella catena del valore delle batterie EuBatInn (IPCEI Batterie 2);
- D.M. 7 luglio 2021 registrato alla Corte dei Conti in data 8 agosto 2021 concernente l'attivazione dell'intervento del Fondo IPCEI per il sostegno alla realizzazione "dell'importante progetto di comune interesse europeo" nel settore della microelettronica (IPCEI Microelettronica).

DGIIPMI: Scheda interventi finanziati con le risorse assegnate dall'art. 1 co. 14 della legge 160/2019

Allegato n.17)

Amministrazione	Ministero dello sviluppo economico
Centro di Responsabilità	Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese (DGIIIPMI)

Sezione Anagrafica		
	Numero	Descrizione
Missione	11	Competitivita' e sviluppo delle imprese
Programma	5	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitivita' e innovazione, di responsabilita' sociale d'impresa e movimento cooperativo
Azione	4	Interventi per l'innovazione del sistema produttivo del settore dell'aerospazio, della sicurezza e della difesa
Capitolo	7419	Interventi per lo sviluppo delle attività industriali ad alta tecnologia dei settori aeronautici e aerospazio in ambito difesa e sicurezza nazionale
Piano Gestionale	6	ulteriori risorse per la prosecuzione dei programmi connessi al mantenimento di adeguate capacita' nel settore marittimo e a tutela degli interessi di difesa nazionale riparto fondo investimenti 2020 - comma 14
Capitolo	7421	interventi per lo sviluppo delle attività industriali ad alta tecnologia dei settori aeronautico e aerospazio in ambito difesa e sicurezza nazionale
Piano Gestionale	28	ulteriori risorse per la prosecuzione dei programmi del settore aeronautico e dell' aerospazio in ambito difesa e sicurezza nazionale - riparto fondo investimenti 2020 - comma 14
Capitolo	7485	Interventi per lo sviluppo delle Unità Navali della classe FREMM e delle relative dotazioni Operative
Piano Gestionale	13	ulteriori risorse per la prosecuzione dei programmi di sviluppo e di acquisizione di unita' navali, nonche' dei programmi dichiarati di massima urgenza - riparto fondo investimenti 2020 - comma 14

Sezione Contabile (in milioni di euro)						
Onere complessivo	1.900.010.000,0					
	al 31/12/2017	2018	2019	2020	2021	Oltre il 2021
Stanziamiento definitivo	0	0		3.600.000,00	16.890.000,00	1.879.520.000,00

Gli interventi di seguito specificati riguardano programmi di interesse del Ministero della Difesa individuati attraverso una procedura condivisa MiSE-Difesa-MEF.

Il Ministero della Difesa è la stazione appaltante mentre il MiSE cura la gestione finanziaria ed economica dei programmi.

Nello specifico, la collaborazione MISE-Difesa, sostenuta nel tempo dalle Leggi 266/1997, 266/2005 e 147/2013 e dal D.L. 321/1996, ha consentito di avviare e sostenere programmi ad alta valenza tecnologica per la difesa e la sicurezza nazionale. In tale quadro si inserisce il contributo recato dal fondo per l'investimento di cui all'art. 1 co. 14 L. 160/2019 (LdB 2020), tale Fondo segue quello di cui all'art. 1 co. 140 della L.232/2016 (LdB 2017) come rifinanziato dall'art.1 co.1072 L. 205/2017 (LdB 2018) nonché quello dell'art.1 co. 95 della L. 145/2018 (LdB 2019). Considerata la rilevanza, in termini di massa finanziaria e durata dei programmi di cui trattasi, è condizione imprescindibile valutare tali contributi come un'unica fonte di finanziamento applicando una visione complessiva dei fondi messi a disposizione.

DESCRIZIONE INTERVENTO	ANNO ATTIVAZIONE	ANNO TERMINE
ELICOTTERO HH-101: Prosecuzione del programma di acquisizione di n. 12 elicotteri HH101-A. Il programma coinvolge l'industria nazionale specialistica (Leonardo s.p.a. - Divisione Elicotteri).	2029	2030
EFA (European Fighter Aircraft): prosecuzione del programma di sviluppo capacitivo e integrazione di sistemi dei velivoli F2000 (in cooperazione con Germania, Gran Bretagna e Spagna). Il programma coinvolge l'industria nazionale specialistica di settore (Leonardo Spa) ed è gestito dall'Agenzia NATO NETMA che stipula i contratti con l'industria per conto delle nazioni partecipanti presentandoli annualmente sotto forma di budget operativo ed amministrativo. Le varie fasi del programma sono regolate da specifici Memorandum of Understanding	2022	2034
Blindo Centauro II: Prosecuzione del Programma Blindo Centauro II di acquisizione di un nuovo mezzo blindato idoneo ad operare nei nuovi contesti operativi in termini di sicurezza, protezione e interoperabilità. Il programma coinvolge l'industria nazionale specialistica di settore (CIO - Consorzio Iveco Oto Melara).	2020	2032
FSAF/PAAMS B1-NT: prosecuzione del programma missilistico di difesa aerea a medio raggio FSAF e PAAMS (in cooperazione con la Francia e Regno unito). Il programma coinvolge	2023	2034

l'industria nazionale specialistica di settore (MBDA Italia Spa) ed è gestito tramite l'agenzia OCCAR che stipula i contratti con l'industria per conto delle nazioni partecipanti presentandoli annualmente sotto forma di budget operativo ed amministrativo. Le varie fasi del programma sono regolate da specifici Memorandum of Understanding.		
U212 NFS: Prosecuzione del Programma di acquisizione di n. 4 sommergibili U212 <i>Near Future Submarine</i> (NFS) in configurazione derivata dall'evoluzione del programma U212A. Il programma coinvolge l'industria nazionale specialistica (Fincantieri S.p.a.). E' gestito dall'Agenzia intergoverniva OCCAR che stipula i contratti con l'industria per conto delle nazioni partecipanti presentandoli annualmente sotto forma di budget operativo ed amministrativo. Le varie fasi del programma sono regolate da specifici Memorandum of Understanding	2027	2032

	2020	2021
Impegni	0	00
Pagamenti	0	0
Residui	0	0
Rimodulazioni	0	0

Relazione sullo stato di attuazione dell'intervento

Il "Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese" istituito con art. 1 co. 14 L.160/2019 è ripartito con DPCM 23.12.2020 (registrato alla Corte dei Conti il 31.12.2020) con uno stanziamento sul Bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico pari a 1.900, 1M€ (dal 2020 al 2034), iscritto su capitoli per il finanziamento di programmi industriali ad alta tecnologia per la sicurezza e la difesa.

Per rendere impiegabili tali risorse è stato avviato, a valle dell'emanazione del DMT del 02.04.2021, l'iter per la predisposizione e l'approvazione della prevista Convenzione Interministeriale Difesa-MiSE-MEF. Gli stanziamenti relativi al e.f. 2020 (3,6M€), stati iscritti in conto residui direttamente nel e.f. 2021.

Con la Convenzione saranno definiti programmi e importi da assegnare

Successivamente alla firma e registrazione della Corte dei Conti della suddetta Convenzione, sarà possibile, per il Ministero della Difesa, contrattualizzare le attività dei programmi che si prevede di finanziare.

CRITICITA'

L'alimentazione finanziaria dei programmi a legislazione vigente, ossia attraverso il fondo in parola come rifinanziato (co 140+1072+95+14), oltre a non essere esaustiva del fabbisogno, presenta oggettivi elementi di criticità per via dell'eccessiva diluizione temporale (15 anni) delle risorse già assentite, in una modulazione temporale secondo dinamiche rispondenti alle sole esigenze generali di sostenibilità dei conti pubblici, del tutto svincolata dalle reali esigenze di esigibilità dei programmi.

La difficoltà di gestire il disallineamento temporale delle risorse come stanziato in bilancio con le esigibilità delle spese connesse alle attività/forniture da contrattualizzare, ha comportato la necessità, per alcuni programmi, di contrattualizzare le attività con ritardo rispetto alla disposizione legislativa e di dovere azionare gli strumenti previsti dalle regole di contabilità di stato al fine di riallineare gli stanziamenti alle esigibilità contrattuali. Ulteriore difficoltà di utilizzo e gestione si riscontra nella parcellizzazione delle risorse stanziato sui n. 4 capitoli già esistenti dedicati ai programmi di interesse della Difesa e distribuite su piani gestione di nuova istituzione per ognuno dei commi in parola.